

## L'editoriale del sindaco: la politica al tempo di Facebook «Sei di Castiglione del Lago se...»

Quando nel 2015 Umberto Eco, durante una lectio magistralis all'Università di Torino, affermò che i social media avevano dato l'autorevolezza di un Premio Nobel a chi, invece, prima parlava solo al bar e veniva subito messo a tacere dal buonsenso delle persone, scoppiò una polemica che durò per settimane. Molti interpretarono quella frase come un attacco alle persone comuni. In realtà, credo che Eco volesse porre una questione molto diversa: la straordinaria potenza degli strumenti di comunicazione che abbiamo oggi a disposizione non è stata accompagnata da una crescita altrettanto rapida della nostra capacità di utilizzarli con responsabilità, senso critico e rispetto degli altri.

La tecnologia corre. L'etica del confronto molto meno. Ognuno di noi può pubblicare, commentare, condividere, giudicare, criticare. È una conquista democratica importante. Ma la libertà di parola non può essere confusa con il diritto all'insulto, alla superficialità o alla delegittimazione sistematica di chi la pensa diversamente e alla mistificazione continua della realtà.

Non è mai stato così facile esprimere un'opinione, eppure non è mai stato così difficile confrontarsi davvero.

Abbiamo strumenti che ci consentono di comunicare con centinaia, migliaia di persone in pochi secondi ma, spesso, ci rendono solo più lontani gli uni dagli altri. Basta entrare in uno dei tanti gruppi social che parlano della vita delle nostre comunità per rendersene conto. Argomenti che meriterebbero approfondimento e con-



Matteo Burico

fronto si trasformano rapidamente in polemiche, le opinioni diventano schieramenti, le differenze diventano divisioni e chi la pensa diversamente viene considerato un avversario da battere e abbattere, più che una persona con cui dialogare. Proprio per questo è importante ricordare a noi stessi che non è sempre stato così. Nelle nostre famiglie, nei nostri paesi, le differenze politiche sono sempre esistite, c'erano democristiani e comunisti, socialisti e liberali, le discussioni erano spesso accese, talvolta durissime, ma alla fine si continuava a vivere nella stessa comunità, a incontrarsi nelle piazze, nei bar, nelle associazioni, nelle parrocchie, ci si guardava negli occhi, si conoscevano le storie, le famiglie, le difficoltà delle persone.

Oggi, invece, sembra che il confronto sia stato sostituito dalla contrapposizione permanente. Il social network, che potrebbero essere uno straordinario strumento di partecipazione e informazione, troppo spesso diventano luoghi dove prevalgono rabbia, indignazione e semplificazione, quest'ultima la

Continua a pagina 2

### IN QUESTO NUMERO

#### 70 anni di Finanza a Castiglione

> a pag. 2

#### Obiettivo PNRR raggiunto

> a pag. 3

#### Nuovo regolamento nidi

> a pag. 5

#### Gli eventi dell'Estate 2026

> alle pag. 6-7

#### I gruppi consiliari

> alle pag. 14-15

## Quattro mesi di cultura, musica e sport valorizzando il territorio

# Gli eventi dell'Estate 2026

È un ricco programma di iniziative che sta animando il territorio comunale, da giugno per arrivare alla fine settembre con eventi culturali, musicali, sportivi, turistici e di promozione delle tradizioni locali. La presentazione del calendario "Estate Castiglione del Lago 2026", lo scorso 19 giugno, ha rappresentato un importante momento di condivisione con le numerose associazioni, enti e organizzazioni che, attraverso il proprio impegno, contribuiscono ogni anno a rendere Castiglione del Lago uno dei principali poli di attrazione culturale e turistica dell'Umbria. Il calendario 2026 propone un'offerta ampia e diversificata, capace di coinvolgere cittadini, famiglie e visitatori di ogni età. Tra gli appuntamenti più attesi figurano il Moon in June Festival, con il concerto di Vinicio Capossela il 21 giugno e l'esclusivo evento dei Negrita il 30 luglio; il Lars Rock Fest Warm Up con gli Allah-Las, unica data italiana del tour 2026; il Festival dei Tramonti, che ospiterà il concerto di Bobby Solo; il Trasimeno Blues Festival, con artisti nazionali e internazionali; il Trasimeno Prog Festival, dedicato agli appassionati della musica progressive; e la prestigiosa Rassegna Internazionale di Canto

Corale, giunta alla sua quarantesima edizione. Tra i protagonisti dell'estate castiglione se ne sarà anche la X edizione del Festival Internazionale Green Music, che il 1° agosto porterà nella suggestiva cornice della Rocca Medievale Federico Zampaglione, leader dei Tiromancino, con il format "Parole e Musica", un incontro originale tra concerto e narrazione che unisce esibizioni live e racconto artistico.

Un ruolo di primo piano nell'estate castiglione se sarà riservato anche al cinema e alle arti visive. Dal 22 giugno al 6 agosto la suggestiva Arena della Rocca Medievale ospiterà il "Rocca Cinema 2026", la storica rassegna curata da Lagodarte Impresa Sociale e Nuovo Cinema Caporali, con una programmazione che alternerà cinema d'autore, grandi successi internazionali ed eventi speciali. Tra gli appuntamenti più significativi figurano il concerto multimediale della Tommaso Donati Live Band per il progetto "Altri Mari Altri Pianeti", la presentazione del libro "Genesi. Soldi, crimine, impunità. Storia dell'estrema destra israeliana" della giornalista Elena Testi e l'evento "Cinema Rimusiato", dedicato al capolavoro Nosferatu con accompagnamento musicale dal

vivo. Sempre nell'ambito delle proposte culturali estive, dal 20 giugno al 13 settembre Palazzo della Corgna ospiterà la mostra d'arte "Adroni" dell'artista Sergio Cavallerin, a cura di Andrea Baffoni. Lo spazio dedicato alla parola e alla contaminazione tra le arti si arricchirà inoltre con la rassegna "Pomarancio Poetry - Poesie in libera assonanza", promossa da Lagodarte Impresa Sociale e curata da "Anch'io Poeta", che tra giugno e luglio porterà al Caffè Pomarancio della Rocca Medievale incontri con poeti, scrittori e protagonisti della scena culturale contemporanea.

Ampio spazio sarà inoltre dedicato alla musica classica con la XXII edizione del Festival di Musica Classica di Castiglione del Lago, un cartellone di appuntamenti che accompagnerà il pubblico per tutto il mese di agosto e fino a settembre, con la partecipazione di prestigiosi interpreti e formazioni musicali. Tra gli eventi in programma figurano il Quartetto Steel Wind, il duo La Fleur Absente, la serata dedicata a "La Grande Lirica", la rappresentazione di "Tosca", il Duo Gazzana, il recital pianistico di Alberto Maria Riva, il Quar-

Continua a pagina 6



Negrita

**RISPARMIA**  
sulle tue utenze di  
**LUCE - GAS - TELEFONIA**

SCOPRI IL SERVIZIO GRATUITO

**costoamico**  
by Ottimix

Un consulente dedicato  
controlla gratuitamente

le tue utenze per abbattere i costi  
di luce - gas - assicurazioni - telefonia  
vulture - subentri - nuove attivazioni



**INIZIA A RISPARMIARE !!!**  
Alle scadenze  
e alle migliori offerte  
ci pensiamo noi!



CONTATTACI O INQUADRA IL QR CODE

www.costoamico.it contratti@ottimix.com

@costoamico 075 347 09 08

OTTIMIX srl - Via XXV Aprile 7 - Castiglione del Lago (PG)



## Guidi un'auto o un furgone con NOLEGGIO A LUNGO TERMINE?

ayvens SOCIETÀ GENERALE GROUP

LeasePlan

ALD Automobili

UnipolRental NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Officina e Gommista CONVENZIONATO

CONVENZIONATI ANCHE CON ALTRI MARCHI  
CONTATTACI PER INFORMAZIONI

075 95 15 37

Autofficina Morganti snc

Via della Stazione 16/C - CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

## «Sei di Castiglione del Lago se...»

più pericolosa. Non si discute per capire, ma si interviene per ottenere consenso. Non si cerca una soluzione, ma si cerca un applauso virtuale (che dura un attimo). Viviamo dentro una campagna elettorale permanente.

Un tempo esisteva il momento della competizione politica e quello dell'amministrazione. Oggi, ogni giorno, sembra essere una campagna elettorale. Ogni tema diventa terreno di scontro, ogni problema viene utilizzato per raccogliere consenso immediato, ogni questione viene ridotta a slogan. Siamo sicuri di volere una politica che si fa sui social? Siamo sicuri di volerci confrontare con persone che ci parlano in uno spazio che concede solo un numero massimo di caratteri e che ci priva di voce, tono e dello sguardo di chi scrive?

In questo clima, le posizioni più estreme e le semplificazioni più facili trovano spesso più spazio delle riflessioni serie e documentate. L'algoritmo premia ciò che divide, ciò che fa arrabbiare, ciò che genera reazioni immediate e così, il dibattito si polarizza sempre di più.

Si finisce per ascoltare soltanto chi conferma le nostre convinzioni, il dubbio diventa una debolezza, la complessità un difetto. Le opinioni diverse vengono percepite come una minaccia.

Amministrare una comunità significa fare i conti proprio con la complessità. Chi amministra un Comune sa bene che i problemi reali non hanno quasi mai soluzioni semplici. Le risposte che sembrano immediate dietro la tastiera spesso si scontrano con la realtà delle norme, delle risorse disponibili, degli interessi diversi che occorre tenere insieme. Amministrare significa assumersi responsabilità, valutare conseguenze, trovare equilibri, fare scelte difficili, spesso impopolari e lontane dal consenso immediato. Di certo non può ridursi a un post sui social. La comunicazione di chi ricopre un incarico istituzionale è autenticamente al servizio dei cittadini solo quando si fonda sulla trasparenza di ciò che è stato realizzato, su ciò che è in corso di realizzazione e sulla chiarezza di una visione, di un pensiero e di un confronto concreto sulle scelte amministrative.

Per questo mi preoccupa vedere crescere un clima in cui il contributo civico rischia di essere confuso con la semplice reazione social, che trasforma la priorità in urgenza. Un commento aggressivo, un post indignato, una condivisione polemica o una raffica di like non sostituiscono la partecipazione. Non sostituiscono l'impegno. Non sostituiscono il lavoro quotidiano necessario a costruire una comunità migliore.

La democrazia vive di qualcosa di più profondo. Vive nelle associazioni, nel volontariato, nelle scuole, nelle consulte, nelle iniziative culturali, nei consigli comunali, nelle riunioni pubbliche, vive nella disponibilità ad ascoltare prima di giudicare e a comprendere prima di condannare.

Mi preoccupa anche il fatto che sempre più spesso la rabbia venga alimentata e utilizzata come strumento politico. Non solo a livello nazionale, ma in generale nel dibattito pubblico. La paura mobilita più facilmente della ragione, l'indignazione corre più veloce dell'approfondimento, la contrapposizione produce più visibilità del dialogo. Eppure, una comunità non cresce attraverso l'odio, non cresce attraverso l'insulto, non cresce individuando continuamente un nemico contro cui scagliarsi. Una comunità cresce quando riesce a discutere senza dividersi, quando sa mantenere il rispetto reciproco anche nelle differenze, quando comprende che nessuno possiede da solo tutta la verità.

Da sindaco ho il privilegio di incontrare ogni giorno cittadini con idee diverse, sensibilità diverse, esperienze diverse ed è proprio in questi incontri che ritrovo fiducia, perché quando si parla dei problemi concreti delle persone, delle famiglie, dei giovani, degli anziani, delle imprese, dell'ambiente, del lavoro e dei servizi, le distanze spesso si riducono. Ci si rende conto che al di là delle appartenenze esiste un interesse comune: migliorare la qualità della vita della nostra comunità.

È da qui che dobbiamo ripartire, dalla capacità di ascoltare, dal rispetto delle opinioni diverse, dal confronto fondato sui fatti e non sugli slogan, dalla partecipazione vera e non da quella delegata a una tastiera. I social continueranno a essere uno strumento importante, nessuno può ignorare il ruolo, ma non dobbiamo confondere la comunicazione con la politica. La politica non si misura dal numero di commenti, di follower o di condivisioni. In un tempo segnato da divisioni e contrapposizioni, il compito delle istituzioni è anche quello di ricostruire fiducia, dialogo e senso di appartenenza, perché prima di essere utenti di un social network siamo cittadini della stessa comunità e il futuro di Castiglione del Lago non si costruisce dietro uno schermo, ma insieme.

«Sei di Castiglione del Lago se...» ti ricordi delle storie e degli aneddoti di una comunità che si guardava negli occhi senza odio, che camminava insieme a prescindere dalle differenze e dalle ideologie.

Matteo Burico, sindaco di Castiglione del Lago

# Cittadinanza onoraria al Corso di Allevamento Cinofilo 70 anni di Finanza a Castiglione, un patrimonio da tramandare

Si è svolta lo scorso 17 giugno, presso la Sala dell'investitura di Palazzo della Corgna, la solenne cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Castiglione del Lago al Corso di Allevamento e Addestramento Cinofilo (C.A.A.C.) della Guardia di Finanza, nell'ambito delle celebrazioni per il 70° anniversario della fondazione del centro e della consegna dei diplomi agli allievi del Corso.

Un riconoscimento di altissimo valore istituzionale, deliberato dal Consiglio Comunale all'unanimità con atto n. 24 dell'8 giugno 2026, per rendere omaggio a una realtà che da settant'anni rappresenta un'eccellenza nazionale ed europea nel settore della cinofilia di polizia e che ha instaurato con la comunità castiglione di un legame profondo, duraturo e fortemente identitario. A consegnare la pergamena della cittadinanza onoraria è stato il sindaco Matteo Burico al comandante della Legione Allievi della Guardia di Finanza, generale Roberto Pennoni, alla presenza del comandante della Scuola Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza, colonnello Andrea Girella, al comandante del C.A.A.C., colonnello Michele Santoro, del vicepresidente della Provincia di Perugia, Riccardo Vescovi e delle numerose autorità civili, militari e religiose intervenute.

Presenti inoltre il capitano Riccardo Bevilacqua, comandante della Compagnia Carabinieri di Città della Pieve, il luogotenente Eugenio Parlini, comandante della Stazione Carabinieri di Castiglione del Lago, il sovrintendente Emiliano Spito della Sezione di Polizia Stradale di Perugia, il comandante della Polizia Municipale Daniele Trippi, l'ispettore Andrea Lombri in rappresentanza del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, la Giunta comunale, i Consiglieri comunali e i rappresentanti delle istituzioni del territorio. «Con il conferimento della Cittadinanza Onoraria al C.A.A.C. – ha dichiarato il sindaco Matteo Burico – Castiglione del Lago rende omaggio a una delle istituzioni più prestigiose e rappresentative del nostro territorio. Da settant'anni il centro è parte integrante della nostra comunità, contribuendo a diffondere valori fondamentali quali legalità, sicurezza e servizio allo Stato. Questo riconoscimento esprime la gratitudine e l'orgoglio di tutta la cittadinanza verso donne, uomini e unità cinofile e al corpo della Guardia di Finanza che, con profes-



ionalità e dedizione, hanno portato il nome di Castiglione del Lago ben oltre i confini nazionali, nelle operazioni antidroga, ricerca valuta e missioni di soccorso.

Il legame tra la nostra città e il C.A.A.C. rappresenta un patrimonio prezioso che intendiamo valorizzare e tramandare alle future generazioni. Colgo l'occasione anche per comunicare, con grande orgoglio, che il Comune ha espletato tutte le procedure per il futuro spostamento del Centro, in una nuova sede più moderna e capace di ottemperare alle necessità della Guardia di Finanza: ora aspettiamo con fiducia che in questo mandato si possa procedere alla posa della prima pietra».

Il conferimento della Cittadinanza Onoraria rappresenta il segno tangibile della gratitudine dell'intera comunità di Castiglione del Lago verso il C.A.A.C. e la Guardia di Finanza per gli straordinari meriti istituzionali, operativi, sociali e umanitari maturati nel corso della loro attività. Un patrimonio di professionalità, dedizione e valori che continua a rappresentare motivo di orgoglio per tutta la comunità castiglione.

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

## UFFICIO TURISMO

Orari estivi  
dal 20 giugno al 30 settembre

Lunedì	10:00-13:00	Pomeriggio chiuso
Martedì	10:00-13:00	15:00-18:00
Mercoledì	10:00-13:00	15:00-18:00
Giovedì	10:00-13:00	15:00-18:00
Venerdì	10:00-13:00	15:00-18:00
Sabato	10:00-13:00	16:00-19:00
Domenica	10:00-13:00	16:00-19:00

Unione dei Comuni del Trasimeno

## NOVITÀ

### Carte d'identità cartacee, resta l'obbligo della CIE per l'espatrio

Una novità importante riguarda i cittadini ancora in possesso della Carta d'Identità Cartacea (CIC).

A seguito delle disposizioni approvate dal Consiglio dei Ministri, le carte d'identità cartacee non ancora scadute mantengono la loro validità fino alla naturale scadenza anche oltre il termine del 3 agosto 2026, limitatamente ai rapporti sul territorio nazionale con la Pubblica Amministrazione e con i soggetti che erogano pubblici servizi.

È quindi opportuno evidenziare che la proroga riguarda esclusivamente la validità delle carte d'identità cartacee già in corso di validità e non modifica le disposizioni relative al rilascio della Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.).

La data del 3 agosto 2026 rimane invece un termine tassativo per chi intende utilizzare la carta d'identità per recarsi all'estero. Dopo tale data, la carta cartacea non sarà più valida ai fini dell'espatrio, anche se non ancora scaduta.

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre previsto che, nelle more del rilascio della Carta d'Identità Elettronica, i Comuni possano rilasciare un documento di identità provvisorio. Tuttavia, allo stato attuale non vi sono ancora indicazioni ministeriali definitive circa il riconoscimento di tale documento ai fini dell'espatrio. Per evitare disagi ai cittadini e possibili problemi durante i controlli alle frontiere, si resta pertanto in attesa di ulteriori disposizioni ministeriali.

L'Ufficio Anagrafe continua a rilasciare la

Carta d'Identità Elettronica secondo le modalità già in vigore, dando priorità ai cittadini che devono recarsi all'estero verso Paesi nei quali è sufficiente la carta d'identità e che non sono in possesso del passaporto.

Si ricorda inoltre che la C.I.E., prodotta dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, viene normalmente consegnata entro 6-10 giorni lavorativi dalla richiesta.

DAL  
3 AGOSTO 2026

LA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA  
NON SARÀ PIÙ VALIDA

PER  
L'ESPATRIO

SARÀ OBBLIGATORIA LA  
CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA



PIANIFICA PER TEMPO LA  
RICHIESTA DELLA TUA C.I.E.

#### APERTURA SENZA APPUNTAMENTO

Lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 8.30 alle 13.00;

Martedì e giovedì: dalle ore 15.30 alle 17.45 (fino a un massimo di 10 richieste di C.I.E.).

#### SU APPUNTAMENTO

È possibile prenotare esclusivamente per il martedì mattina, dalle 8.30 alle 13.00, telefonando al numero 338 3810769 il martedì e il giovedì mattina, dalle 8.30 alle 13.00.

Pur essendo stata prorogata la validità delle carte d'identità cartacee per l'utilizzo sul territorio nazionale, si invitano tutti i cittadini a non attendere gli ultimi mesi prima della scadenza e a richiedere per tempo la Carta d'Identità Elettronica. L'Amministrazione comunale raccomanda di utilizzare i canali messi a disposizione dall'Ufficio Anagrafe (accesso negli orari dedicati e prenotazione telefonica) così da programmare il rilascio del nuovo documento senza urgenze e consentire all'Ufficio di gestire le richieste in modo ordinato ed efficiente, garantendo priorità a chi ha necessità di espatriare.

## L'assessore Pino Bistacchi elenca le novità su opere pubbliche e Variante alla SS71 «Gioco di squadra e “obiettivo PNRR” raggiunto»



### SICUREZZA STRADALE E CONTROLLO VELOCITÀ NEI CENTRI URBANI: AL VIA I CONTROLLI DELLA VELOCITÀ SUL TERRITORIO COMUNALE CON TELELASER

Con tanta soddisfazione posso annunciare che l'obiettivo prefissato di portare a compimento le opere del PNRR, secondo le tempistiche dei bandi, è raggiunto. Devo ringraziare tutti i soggetti che si sono impegnati, sia interni al Comune che liberi professionisti e, occorre dirlo, il risultato non era così scontato all'inizio del mandato.

Solo un gioco di squadra puntuale ha permesso di raggiungere l'obiettivo, obiettivo che avevo fissato già nella seduta del Consiglio comunale del 28 novembre 2024 dove doveti riferire sullo stato dei lavori alla giusta richiesta delle minoranze.

Di seguito farò un elenco delle opere così da rendere chiaro a tutti di che cosa si parla.

#### RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE PAGANICO

Opera conclusa e rendicontata: con l'intervento si è bonificato anche il manto stradale del tratto che va dal ponte Paganico fino al fronte "zona Vitakraft" compresa la messa in sicurezza del ponte stesso.

#### AMPLIAMENTO MESSA IN SICUREZZA NIDO DI COLONNETTA

L'intervento come già detto più volte, in variante al progetto, è stato quello dell'intera demolizione con ricostruzione e leggero spostamento di sito per aumentare la distanza dalla rete di alta tensione. La variante comportò un grosso disagio per il fermo cantiere oltre che per l'aumento dei costi. Oggi posso confermare che l'edificio è realizzato e sono in corso le sistemazioni esterne. Entro l'anno la struttura tornerà disponibile per l'utilizzo.

#### NUOVO ASILO NIDO DEL CAPOLUOGO

L'opera è conclusa: nel mese di luglio, a partire dai primi giorni, sarà posizionato l'arredo e quindi sarà fruibile con l'inizio dell'anno scolastico.

#### ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANFATUCCHIO

Nonostante il fermo di cantiere protrattosi per lungo tempo per causa imputabile alla ditta affidataria, l'opera sarà conclusa nei termini e anche questa struttura tornerà disponibile per lo scopo entro l'anno.

Oltre ai cantieri PNRR prima elencati ci sono altri cantieri

importanti che sono conclusi.

#### SCUOLA MEDIA DEL CAPOLUOGO

Finalmente ci siamo: è in corso l'arredo delle aule con recupero di quello spostato nelle sedi provvisorie e integrato con altro nuovo. L'integrazione è stata tutta finanziata con risorse proprie dal comune per circa 50.000 euro. Da ricordare che sono state fatte opere significative al piano primo e al secondo che non erano previste nel progetto di adeguamento sismico, come il rifacimento di tutte le porte, la sostituzione di sanitari e rubinetterie, il restauro rivestimenti, la tinteggiatura di tutte le pareti e dei soffitti. L'intervento, finanziato tutto con risorse proprie dal Comune, è costato circa 164.000 euro.

#### RISANAMENTO EX CABINA AEROPORTO ELEUTERI

L'intervento è concluso. Dovrà essere portata a compimento la finitura di una porzione e quindi progettata la modalità di utilizzo così come nelle previsioni.

#### CAMPO SPORTIVO ROBERTO GIOMMONI

Le opere stanno andando avanti ed entro settembre sarà concluso l'intero progetto che è stato oggetto di variante per avere la pista di atletica con le parti accessorie per altre discipline omologabili per attività riconosciute. Lo stadio sarà veramente un fiore all'occhiello per chi lo utilizza direttamente e non. Avere la possibilità di fare sport è molto utile alla crescita dei giovani. Più fanno sport più stanno lontani da altre strade.

#### CONTROLLI PER CONTENERE LA VELOCITÀ

Oltre a quanto detto vorrei ricordare che da pochi giorni la Polizia Locale ha iniziato una campagna di controlli sulle strade del comune per contenere le velocità: il problema è fortemente segnalato da ogni punto del territorio da cittadini di ogni età. La PL svolgerà un'azione che dovrà risultare educativa. Il lavoro non dovrà essere interpretato come un mezzo per fare cassa ma per educare tutti, dai giovani, agli adulti e agli anziani, ad avere un comportamento alla guida semplicemente rispettoso del Codice della Strada. Il Comune farà una campagna informativa puntuale, forse anche ridondante, proprio perché tutti sappiano che il non rispetto della velocità potrebbe essere causa di importanti sanzioni e di ritiro di patenti. Tutto

questo perché si deve stare alla guida con attenzione, senza fretta e senza dover dimostrare nulla, al fine di rendere le nostre strade più sicure.

#### ORDINANZA PER LE MANUTENZIONI DA PARTE DEI FRONTISTI

Sarà pubblicata un'ordinanza perché i frontisti di strade, ferrovie e spazi pubblici provvedano alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'essenze arbustive e arboree che debordano su strade, ferrovie, spazi pubblici. Tutto ciò al fine di evitare che le infrastrutture possano avere danni in caso di calamità naturali o provocate dalle persone. L'ordinanza oltre che essere ritenuta giusta di per se sarà emessa a seguito di lettere della Prefettura che invitano a mantenere pulite certe aree: tutta la cittadinanza è pregata di prendere contezza dell'ordinanza che uscirà a breve e gli uffici saranno a disposizione per fornire gli eventuali chiarimenti necessari.

#### GLI ESPROPRI PER LA VARIANTE ALLA SS71 SONO IN LAVORAZIONE.

Il lavoro è stato diviso in quattro lotti. Il primo lotto è eseguito, il secondo è lavorato per la sua conclusione mentre

il terzo lotto è in fase di elaborazione. Entro il mese di settembre/ottobre la procedura di esproprio dovrà essere conclusa per iniziare la parte della gara per l'appalto demandata alla Provincia di Perugia.

#### NUOVO CORSO DI ALLEVAMENTO E ADDESTRAMENTO CINOFILO DELLA FINANZA

Il progetto di variante urbanistica da area agricola ad area servizi per la costruzione del nuovo Corso Allevamento e Addestramento Cinofilo della Guardia di Finanza di Castiglione del Lago è stato adottato dal Consiglio comunale nella seduta del giorno 8 giugno 2026. Il giorno 17 giugno è stata conferita la Cittadinanza Onoraria al CAAC della Finanza castiglione a nome di tutto il Consiglio comunale. Nell'occasione il Sindaco ha annunciato l'adozione della variante.

Concludo dicendo che quanto raccontato non era così scontato quindi vi chiedo di aiutarci a crederci. Sono sempre disponibile per verifiche, per informazioni e ricordando che la pazienza è la virtù dei forti.

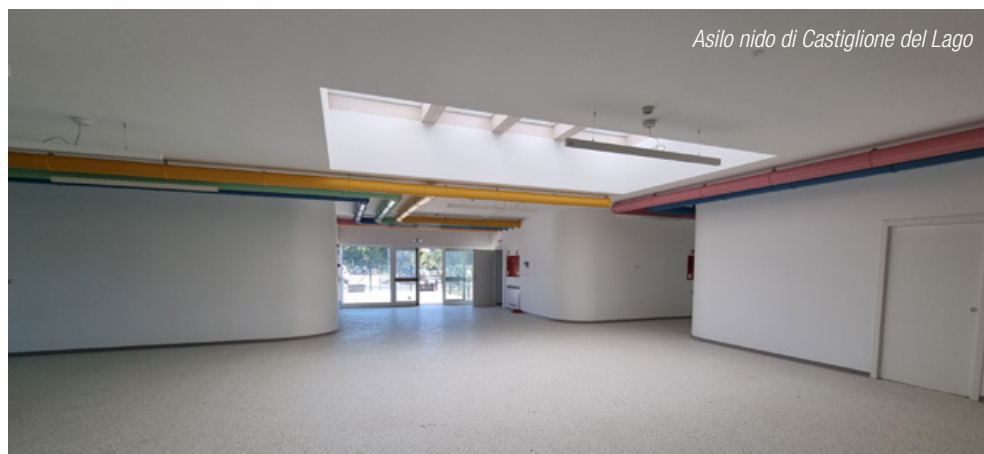
*Pino Bistacchi, assessore a lavori pubblici, patrimonio, protezione civile, agricoltura, sicurezza, polizia locale*



Scuola media di Castiglione del Lago



Asilo nido di Colonna



Asilo nido di Castiglione del Lago

# Restaura srl

Tecnologie di recupero edilizio

Costruzioni edili di edifici civili e industriali  
Ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie edifici civili e industriali  
Restauro e risanamento di edifici di interesse storico  
Montaggio e manutenzione coperture industriali  
Impermeabilizzazioni industriali



Sede Legale: Via Piana 9 - Sede Amministrativa: Via Piana 1 - Castiglione del Lago (PG)  
Tel. 075 9652410 - ufficiotecnico@restaura.eu - info@restaurasrl.eu - www.restaurasrl.eu



## GREAT ESTATE

Italian Property Excellence

Via Vittorio Emanuele, 43 - Castiglione del Lago

+39 0578 59050

info@greestate.it

www.greestate.it

La consegna dei diplomi per le nuove professioniste dell'estetica e dell'acconciatura

# Scuola dei Mestieri Ecipa: "Il domani nelle mani" delle giovani del Trasimeno

Una nuova linfa vitale per l'economia del Trasimeno e un segnale potente per l'occupazione e l'imprenditoria femminile del territorio. Si è svolta il 26 giugno, nella prestigiosa cornice della Sala del Teatro di Palazzo della Corgna, la cerimonia "Il domani nelle mani - Le nuove professioniste del Trasimeno", l'evento promosso dalla Scuola dei Mestieri di Ecipa Umbria (sede di Castiglione del Lago) con il patrocinio del nostro Comune.

Il cuore della mattinata è stata la consegna ufficiale degli attestati di qualifica professionale alle studentesse che hanno concluso con successo i percorsi triennali in estetica e acconciatura. Un traguardo straordinario che quest'anno assume un significato ancora più profondo: le neo-qualificate sono infatti tutte giovani donne, una risposta concreta e locale ai dati nazionali ancora troppo bassi sul fronte dell'occupazione e dell'autoimprenditorialità femminile. Ecco le ragazze che hanno ricevuto il titolo professionale e che sono pronte a immergersi nel mercato del lavoro locale: Skurta Bajrami, Sofia Cacciapaglia, Jennifer D'Ambrosio, Noemi Di Benedetto, Elsona Guri, Erisa Guri, Melissa Niciarelli, Noemi Rella, Matilde Rossini, Aurora Tassi, Era Thoma.

Alla consegna degli attestati di qualifica è seguito un talk sul valore umano, sociale ed economico dei per-



corsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP). Il sistema della Scuola dei Mestieri si attesta infatti come un pilastro fondamentale per il Trasimeno, capace di offrire ai giovani tra i 14 e i 18 anni che non si riconoscono nei percorsi scolastici puramente teorici un'alternativa di eccellenza e gratuita a due passi da casa, contrastando la dispersione e garantendo alle aziende di prossimità una forza lavoro altamente qualificata. Al dibattito, moderato dalla direttrice Claudia Ciombolini, hanno preso parte attiva anche

le docenti dei corsi Corinna Cattuto e Sonia Sorci, insieme ad alcune delle studentesse qualificate che hanno condiviso la propria esperienza.

«Come Amministrazione Comunale siamo orgogliosi di sostenere questa realtà – ha dichiarato Mariella Spadoni, assessora alle politiche per il lavoro, imprenditoria femminile e parità di genere –. Le istituzioni saranno ancora più vicine a una scuola che genera così tanto valore umano ed economico per il nostro territorio. Vedere oggi tante ragazze qualificarsi e guardare al futuro con fiducia, pronte a diventare le lavoratrici e le imprenditrici di domani qui al Trasimeno, è la dimostrazione che stiamo offrendo risposte concrete ai bisogni della nostra comunità». «La Scuola dei Mestieri di Castiglione del Lago è un progetto prezioso che deve continuare a crescere – ha sottolineato Claudia Ciombolini, direttrice di Ecipa Futuro Umbria –. È tempo di superare i vecchi pregiudizi: i percorsi leFP non sono una scelta di ripiego o di serie B, ma una strada consapevole, solida e fortemente gratificante per il futuro di ragazze e ragazzi. Questo è vero soprattutto nei centri più piccoli, dove la reticenza culturale è a volte ancora forte, ma dove la richiesta di professionisti artigiani da parte delle imprese è invece altissima».

La Scuola dei Mestieri rappresenta un'opportunità

immediata per tutti i giovani e le famiglie che in questo periodo dell'anno stanno valutando di cambiare percorso scolastico per intraprendere una strada più pratica, soddisfacente e orientata al lavoro. Le iscrizioni per l'anno formativo 2026-2027 sono ufficialmente aperte. Per informazioni sui corsi di acconciatura ed estetica in partenza a settembre o per fissare un appuntamento e visitare la sede, è possibile contattare direttamente la Scuola dei Mestieri al numero telefonico 075 5173143 interno 151.

## LA SCUOLA DEI MESTIERI DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Parte del circuito regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), la Scuola dei Mestieri di Ecipa Umbria accoglie ragazze e ragazzi in obbligo scolastico (dopo la terza media o in uscita dai primi anni delle superiori) che desiderano un percorso formativo pratico e orientato al lavoro. Nella sede di Castiglione del Lago (via della Stazione 24) sono attivi i corsi triennali gratuiti di Acconciatura ed Estetica. Con lezioni dal lunedì al venerdì e un forte utilizzo dei laboratori didattici, la Scuola rappresenta il punto di riferimento per la formazione artigiana nella zona del Trasimeno.

Area Cultura, Comunicazione e Istruzione

L'assessora al bilancio Mariella Spadoni spiega la decisione di non aderire alla rottamazione

## «Una scelta di giustizia e responsabilità: è una precisa scelta di campo»

La decisione di questa amministrazione è quella di non aderire alla rottamazione quinquies. Questa non è una scelta tecnica, ma una precisa scelta di campo. È un atto di giustizia, di rispetto e di lealtà verso la stragrande maggioranza dei nostri cittadini che, pur tra mille difficoltà e sacrifici, paga le tasse fino all'ultimo centesimo.

Non siamo noi a dirlo per primi: lo ha messo nero su bianco la Commissione Europea nel suo rapporto di primavera del semestre europeo appena uscito, rapporto sui conti pubblici e sulle riforme dei Paesi membri. Nelle sue raccomandazioni ufficiali all'Italia, Bruxelles ha censurato esplicitamente la stagione delle rottamazioni e dei condoni continui, definendoli "controproducenti" per l'economia. L'Europa ha spiegato chiaramente che queste sanatorie distruggono la fedeltà fiscale delle persone. Lanciano un messaggio devastante: «non pagate oggi, tanto domani la politica vi farà lo sconto». Questo non è un aiuto alle famiglie, è un favore a chi fa il furbo. Noi a questo gioco non ci stiamo.

Non è una questione burocratica. È una questione morale e politica. I numeri ufficiali svelano il grande inganno del "condonismo selvaggio". Il divario tra le imposte accertate e gli incassi reali riflette fedelmente i dati del Rapporto della Corte dei Conti: nel 2024

lo Stato ha incassato solo 12,8 miliardi di euro rispetto a ben 72,3 miliardi di tasse accertate, evidenziando un tasso di riscossione crollato al 17,7% proprio a causa dell'aspettativa di continui condoni.

Allo stesso modo, la "boccatura" di Bankitalia (espressa insieme all'Ufficio Parlamentare di Bilancio) trova riscontro nelle audizioni ufficiali: i tecnici hanno certificato il fallimento strutturale delle rottamazioni (come la quater e la più recente quinquies), spiegando che quasi la metà dei contribuenti che aderiscono smette di pagare dopo le prime rate, usandole di fatto come un espediente per bloccare temporaneamente i controlli e le esecuzioni esattoriali.

Siamo di fronte a un'incongruenza politica che lascia sbigottiti. Da un lato, il Governo centrale stringe sempre di più i cordoni della borsa, imponendo ai Comuni pesanti tagli ai trasferimenti di bilancio. Ci tolgono risorse vitali, scaricando sui sindaci la responsabilità di mantenere aperti gli asili nido, garantire l'assistenza ai disabili e asfaltare le strade con sempre meno fondi.

Dall'altro lato, lo stesso Governo pretende che i Comuni rinuncino alle proprie entrate legittime attraverso i condoni. Prima ci tagliano i fondi sociali, e poi ci chiedono di fare un regalo a chi le tasse non le ha pagate. È un cortocircuito inaccettabile. La stessa

ANCI Nazionale, nel richiedere strumenti di gestione della riscossione, ha sempre difeso un principio sacro: l'autonomia dei Comuni. La rottamazione locale non è un obbligo, è una facoltà. E noi, nell'esercizio legittimo e responsabile di questa autonomia, decidiamo di dire di no: rispondiamo ai tagli dello Stato difendendo ogni singolo euro dei nostri tributi, perché quelle risorse sono l'unico scudo rimasto per proteggere i servizi essenziali del nostro territorio.

È evidente che, pur riguardando la rottamazione esclusivamente la rinuncia all'incasso di sanzioni e interessi lasciando intatta la quota capitale, le spese sostenute per l'attività di recupero, impiego quindi di risorse umane, strumentali e finanziarie, restano a carico del bilancio generale e quindi della collettività tutta, anche dei contribuenti che hanno già pagato quanto di propria competenza.

E non parliamo per teoria, parliamo con i fatti. In questi anni abbiamo scommesso sulla lotta all'evasione fiscale e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Grazie al recupero di chi non pagava la TARI, siamo riusciti in un'impresa che pochi Comuni in Italia possono vantare: non abbiamo aumentato la tassa sui rifiuti per anni, bloccando le tariffe nonostante l'inflazione e i rincari dei costi di gestione.

Se avessimo regalato sanatorie agli evasori, oggi tut-

ti i cittadini onesti pagherebbero una bolletta molto più salata. Chi evade ruba i servizi al proprio vicino di casa; scovare gli evasori significa, letteralmente, bloccare le tasse a chi è in regola.

Sia chiaro: dire di NO al "condonismo selvaggio" non significa non avere a cuore le difficoltà di cittadini e imprese. Chi vive un momento di reale e documentata difficoltà economica troverà sempre la porta del Comune aperta. Non serve una sanatoria nazionale per tendere la mano a chi è in sofferenza.

Il nostro Comune mette in campo risposte serie e strutturate:

Rateizzazioni massime e flessibili per spalmare il debito senza strozzare nessuno.

Tutele sociali mirate per i nuclei familiari vulnerabili, gestite caso per caso.

Un ascolto reale e dignitoso da parte dei nostri uffici tributari.

C'è una differenza abissale tra chi non può pagare e chi non vuole farlo. Noi sosterrremo sempre i primi, ma non faremo mai un passo indietro contro i secondi. Difendere il bilancio del Comune significa difendere la dignità della nostra comunità.

Mariella Spadoni, assessora al bilancio e finanze, partecipazione democratica, consigli di frazione, politiche per il lavoro e imprenditoria femminile, diritti sociali

**COMPRO  
ORO**

MASSIMA VALUTAZIONE - PAGAMENTO IN CONTANTE

CENTRO COMMERCIALE **COOP** "AGILLA"  
CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

**Cicli  
Valentini**

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA BICI

www.ciclivalentini.it - 333 9678327 - 075 951663 - Via Firenze 68/B - Castiglione del Lago (PG)

Prima infanzia, famiglie e futuro: il rafforzamento del sistema dei nidi comunali di Castiglione del Lago. La vicesindaca e assessora alla scuola Andrea Sacco spiega: «Investire nei nidi significa investire nel futuro della nostra comunità»

## «Più posti nei nidi e nuovo regolamento»

Con le iscrizioni al nuovo anno educativo ormai concluse, possiamo tracciare un quadro importante del lavoro che, come Amministrazione comunale, abbiamo portato avanti in questi mesi sui servizi educativi per la prima infanzia. Un percorso che non riguarda soltanto l'apertura di nuovi spazi o l'aumento dei posti disponibili, ma che rappresenta una scelta politica precisa: mettere al centro bambine e bambini, sostenere concretamente le famiglie, rafforzare il sistema educativo 0-6 e costruire servizi pubblici sempre più moderni, equi e vicini ai bisogni reali della nostra comunità.

Le attività portate avanti in questi anni, che ho seguito in particolare come vicesindaca e Assessora alla Scuola, insieme all'Assessore ai lavori pubblici Pino Bistacchi, hanno riguardato più livelli: l'ampliamento dell'offerta dei nidi d'infanzia comunali, l'apertura della nuova struttura di Castiglione del Lago, la programmazione del nido di Colonna, l'ottenimento di contributi per la fornitura di arredi didattici innovativi, la revisione complessiva del regolamento per la gestione dei nidi d'infanzia comunali. Non azioni isolate tra loro, ma il frutto di una nuova impostazione culturale per i servizi educativi per la prima infanzia.

Il nido non è un semplice servizio di custodia, ma un luogo educativo fondamentale, un presidio sociale, uno strumento essenziale nella garanzia delle pari opportunità e un aiuto concreto alla vita quotidiana delle famiglie. Guidati da questa consapevolezza, negli anni abbiamo lavorato con l'obiettivo di rafforzare il sistema comunale dei servizi per la prima infanzia. Uno dei risultati più significativi riguarda l'aumento dei posti disponibili nei nostri nidi: passiamo infatti da una capacità di 62 bambini a una prospettiva di 80 posti complessivi, con un rafforzamento sia del tempo pieno sia del tempo ridotto. Si tratta di un incremento importante, che consente di dare una risposta più ampia alle richieste delle famiglie e di consolidare un servizio sempre più centrale per la qualità della vita del territorio.

La nuova organizzazione prevede una rete di servizi educativi comunali più forte e articolata, nella quale rientrano le strutture già esistenti e i nuovi interventi programmati. In particolare, il nuovo nido di Castiglione del Lago, "L'Officina dei Sogni", aprirà a settembre 2026, mentre la struttura di Colonna sarà in funzione da settembre 2027, con lavori già in fase conclusiva.

L'apertura del nuovo nido del capoluogo rappresenta un passaggio fondamentale. Non stiamo semplicemente aggiungendo posti: stiamo costruendo un servizio educativo moderno, pensato per i bambini, per le famiglie e per il futuro del nostro Comune. Il nome stesso, "L'Officina dei Sogni", racconta l'idea di un luogo in cui i bambini possano crescere, sperimentare, costruire relazioni, sviluppare autonomia e vivere esperienze significative.

Accanto agli interventi strutturali, il Comune di Castiglione del Lago è riuscito a ottenere ingenti risorse nell'ambito dell' "Avviso pubblico per il rafforzamento e il miglioramento dell'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, inserito nel Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020" del Ministero dell'Istruzione e del Merito: 120 mila euro per il nido di Castiglione del Lago e 134 mila euro per il nido di Colonna, per un investimento complessivo di 254 mila euro.

Si tratta di un passaggio particolarmente rilevante, perché conferma la volontà dell'Amministrazione di non limitarsi alla realizzazione degli edifici, ma di investire anche sulla qualità degli ambienti educativi. Gli arredi didattici innovativi non sono un elemento secondario: contribuiscono a costruire spazi accoglienti, funzionali, sicuri, belli e coerenti con una moderna idea pedagogica e sono elementi fondamentali per applicare nel concreto la nostra visione. Gli ambienti educativi devono parlare ai bambini, per tale motivo abbiamo lavorato su ambienti progettati per favorire l'autonomia, la scoperta, la relazione, il gioco e il benessere. Spazi a misura di bambino.

Il percorso svolto trova ulteriore conferma nell'approvazione del nuovo "Regolamento di gestione dei nidi d'infanzia comunali", che sostituisce il precedente regolamento del 2022 e aggiorna l'impianto normativo alla Legge Regionale Umbria n. 13/2023. Anche in questo caso non si tratta di un semplice adeguamento tecnico, ma di una scelta amministrativa e politica che ridefinisce il senso del servizio.

La nuova regolamentazione si inserisce pienamente nel sistema integrato 0-6 e rafforza i principi di equità, trasparenza, inclusione e attenzione alle diverse condizioni familiari. Particolare rilievo viene dato alle situazioni di disabilità, fragilità e disagio sociale, con

l'obiettivo di garantire che il servizio pubblico sappia riconoscere e sostenere innanzitutto chi vive condizioni più complesse.

Un regolamento non è mai solo un insieme di articoli. È uno strumento attraverso cui un'Amministrazione dice quali bisogni considera prioritari e quale idea di comunità vuole costruire. Noi abbiamo scelto di mettere al centro i bambini, le famiglie, l'inclusione e la giustizia sociale.

Il nuovo impianto regolamentare guarda anche ai cambiamenti profondi che attraversano oggi le famiglie e il mondo del lavoro. Vengono considerati con maggiore attenzione elementi come la monogenitorialità, il lavoro precario, i turni, il pendolarismo, le difficoltà organizzative quotidiane e le diverse forme di fragilità familiare. L'obiettivo è costruire criteri di accesso più aderenti alla realtà, capaci di leggere le condizioni concrete delle persone.

Le famiglie di oggi sono molto diverse tra loro e un servizio pubblico deve avere la capacità di riconoscerle. Non possiamo ragionare con schemi rigidi o superati. Dobbiamo tenere conto del lavoro che cambia, dei tempi di vita sempre più complessi, delle difficoltà di conciliazione lavoro - vita privata e del carico che spesso pesa soprattutto sulle donne.

In questa prospettiva, il nido diventa anche una politica di pari opportunità. Garantire servizi educativi accessibili significa infatti sostenere la libertà delle famiglie di organizzare la propria vita, favorire la partecipazione al lavoro, ridurre le disuguaglianze e contribuire a creare condizioni più favorevoli anche rispetto al tema della natalità.

Quando parliamo di nidi parliamo anche di lavoro femminile, di conciliazione, di sostegno alla genitorialità, di futuro demografico e sociale del nostro territorio. Ogni posto in più non è solo un numero: è una possibilità in più per una famiglia, per un bambino, per una madre, per un padre.

Il regolamento conferma inoltre la priorità per le famiglie residenti, mantenendo però un'impostazione ordinata anche rispetto all'eventuale accesso dei non residenti, secondo criteri sostenibili e coerenti con l'investimento pubblico comunale. Un equilibrio che tutela la comunità locale senza rinunciare a una visione aperta e responsabile del servizio.

L'intero percorso è frutto di un lavoro lungo e articolato che ha coinvolto amministratori, uffici comunali, coordinamento pedagogico, personale educativo e



Andrea Sacco

tutti i soggetti che quotidianamente contribuiscono alla qualità dei servizi. Una programmazione che tiene insieme investimenti materiali, revisione delle regole, qualità pedagogica e capacità di ascolto del territorio.

Desidero ringraziare il Settore Scuola dell'Area Cultura, Comunicazione e Istruzione, l'Area Lavori Pubblici e l'Area Urbanistica, il personale educativo, il coordinamento pedagogico e tutti coloro che hanno lavorato e stanno lavorando a questo percorso. I risultati che oggi possiamo raccontare sono il frutto di una programmazione seria e di una visione chiara. Per noi la scuola e i servizi educativi non sono settori da amministrare in modo ordinario, ma luoghi strategici per costruire il futuro della comunità.

Con l'apertura del nuovo nido di Castiglione del Lago a settembre 2026, la programmazione della struttura di Colonna per settembre 2027, l'aumento dei posti, le risorse per gli arredi didattici innovativi e il nuovo regolamento, il Comune compie dunque un passo importante nella costruzione di un sistema educativo più forte, moderno e inclusivo.

Un lavoro che guarda oltre l'immediato e che racconta una precisa idea di amministrazione: investire sui bambini significa investire sul futuro della comunità; sostenere le famiglie significa rafforzare il territorio; costruire servizi pubblici di qualità significa scegliere un modello di sviluppo più giusto, più attento e più vicino alle persone.

Andrea Sacco, vicesindaca e assessora alla scuola

**APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 5 ALLE 23**

Heineken CAFFÈ PASCUCCI

**TABACCHERIA 33**  
**BARCOLLANDO**  
CASTIGLIONE DEL LAGO

EUROBET Gratta e Vinci Super Enalotto GIOCO DEL LOTTO 10<sup>e</sup> LOTTO NEW!

18+ AGENZIA DIGITALE MONOPOLI GIOCO RESPONSABILE Puoi giocare solo se maggiorenne - il gioco può causare dipendenza patologica. Per le probabilità di vincita vai su [www.adm.gov.it](http://www.adm.gov.it)

road to  
**40 YEARS OF BETTER**

PALESTRA BETTER CLUB betterclub

Via B. Buoizzi 88  
Castiglione del Lago 333 955 95 95

## Gli eventi dell'Estate 2026

tetto Ascanio, il duo composto da Ester Sagripanti e Fabio Afrune, il pianista Emanuele Piovesan e il maestro Stefano Ragni, protagonista dell'evento conclusivo della rassegna.

Non mancheranno gli eventi sportivi, con il GOT 2026 – Trasimeno Olympics Games, il Primo Avioraduno Nazionale dell'Aero Club d'Italia, il Campionato Italiano di Paramotore e Paracarrello, l'Umbria Balloon Festival 2026 e la Trasimeno Sport Week, che coinvolgerà associazioni, scuole e operatori del settore in un grande villaggio dello sport e del benessere.

Tra le manifestazioni identitarie del territorio spicca la Solenne Festa di San Domenico, che dal 2 al 9 agosto trasformerà il centro storico in una suggestiva rievocazione tra Rinascimento e Barocco, insieme alla Rassegna Internazionale del Folklore, alla Notte Bianca, al Sorso Fest e alle numerose iniziative dedicate al teatro, all'arte e alla valorizzazione delle tradizioni locali.

A chiudere la stagione estiva sarà il Castiglione del Cinema Film Festival – Trasimeno Racconta, una settimana dedicata alla settima arte con proiezioni, incontri, masterclass e ospiti del panorama cinematografico italiano. La Vice Sindaca e Assessora agli eventi Andrea Sacco ha espresso un sentito ringraziamento a tutte le associazioni, ai volontari, agli operatori culturali e alle attività del territorio che hanno contribuito

alla costruzione di un programma articolato e di grande qualità, capace di valorizzare il patrimonio storico, paesaggistico e culturale di Castiglione del Lago.

«L'Estate Castiglione del Lago 2026 – ha spiegato Andrea Sacco, vicesindaca e assessora con delega agli eventi – rappresenta il risultato



di un grande lavoro di squadra tra Amministrazione Comunale, associazioni, istituzioni culturali e realtà del territorio. Il calendario che abbiamo presentato oggi è il frutto di una collaborazione preziosa che ci permette di offrire un programma ricco, variegato e di qualità, capace di coniugare cultura, spettacolo, sport, tradizioni e promozione turistica. Quest'anno abbiamo voluto costruire una proposta particolarmente ampia, che spazia dai grandi concerti agli eventi sportivi, dalle rievocazioni storiche ai festival musicali di rilievo nazionale e internazionale. Accanto agli appuntamenti più attesi del Moon in June, del Trasimeno Blues, del Trasimeno Prog Festival e del Lars Rock Fest Warm Up, siamo orgogliosi di ospitare la decima edizione del Festival Internazionale Green Music con Federico Zampaglione e una nuova edizione del Festival di Musica Classica che porterà a Castiglione del Lago artisti e interpreti di assoluto valore. Desidero rivolgere un sincero ringraziamento a tutte le associazioni che, con passione, competenza e spirito di collaborazione, rendono possibile questa straordinaria stagione di eventi. Il loro contributo è fondamentale per la crescita culturale, sociale ed economica della nostra comunità. Siamo certi che l'estate 2026 saprà offrire ai cittadini e ai visitatori esperienze di grande valore, confermando Castiglione del Lago come una delle destinazioni più dinamiche e attrattive del centro Italia».

## La storia, i viaggi, le canzoni della celebre band nata ad Arezzo negli anni '90 I Negrita il 30 luglio per Moon in June

Questa estate i Negrita torneranno dal vivo per sette date esclusive, unici appuntamenti live della stagione, con il fortunato format acustico "Talk & Live": spettacolo intimo e coinvolgente, in località affascinanti e ricche di storia. L'appuntamento da non perdere, unica data in Umbria, è alla Rocca Medievale di Castiglione del Lago giovedì 30 luglio all'interno della fortunata rassegna "Moon in June". Dopo il grandissimo successo del tour in teatro nel 2025, la rock band, toscana di Arezzo, si prepara ad un nuovo viaggio con l'annuncio di una serie di serate che uniscono musica e racconto in una formula inedita in cui Paolo "Pau" Bruni, Enrico "Drigo" Salvi e Cesare "Mac"

Petricich saranno accompagnati, in alcuni momenti della scaletta, da Giacomo Rossetti (basso e tastiere) e Cristiano Dalla Pellegrina (percussioni).

Una scaletta composta dai loro grandi successi - "Cambio", "Gioia Infinita", "Mama maé", "Ho imparato a sognare", "Che rumore fa la felicità" e "Rotolando verso sud", per citarne alcuni - e dai nuovi brani del recente undicesimo album "Canzoni per anni spietati".

Il format darà ampio spazio alla musica dal vivo creando un dialogo tra esecuzioni e momenti di racconto, così da offrire al pubblico la possibilità di cogliere l'essenza più autentica della band. A chiacchierare con loro ci sarà

Gianmaurizio Foderaro di Rai Isoradio, media partner del tour, che guiderà il percorso, con un racconto sia radiofonico che "on stage" sul palco.

I Negrita ripercorreranno così la loro storia artistica e personale, condividendo esperienze, aneddoti e ispirazioni: racconteranno il processo creativo dietro le loro canzoni, quali emozioni le alimentano e quali momenti hanno segnato il loro percorso, offrendo uno sguardo intimo e sincero sul loro viaggio musicale.

Parole e musica per trent'anni di rock vissuto e suonato senza compromessi, tra energia e riflessione, con l'irruenza della gioventù ma anche lo sguardo di insieme

della maturità. Un racconto che è anche lucida riflessione sulla nostra società e sul nostro mondo, sospeso tra l'eco di Bob Dylan e l'anima più viscerale del rock and roll, offrendo anche l'occasione di riscoprire il sound energico e profondo della band toscana in una dimensione nuova e coinvolgente.

I biglietti sono disponibili sui circuiti di vendita autorizzati. Il tour è a cura di Palco Reale per MC2live in collaborazione con FiabaMusic e Opere Buffe. Tutte le info sui concerti e gli aggiornamenti sul calendario del tour dei Negrita sono consultabili sul sito della band: [www.negrita.com](http://www.negrita.com)

## Green Music festeggia 10 anni con oltre 70 eventi gratuiti tra musica, natura e grandi protagonisti internazionali Zampaglione dei Tiromancino il 1° agosto alla Rocca

Federico Zampaglione è l'anima pulsante dei Tiromancino, progetto di cui è fondatore, principale autore e grazie al quale ha portato al successo uno stile che fonde elettronica soft e chitarre acustiche. Sotto la sua guida, la band ha ridefinito i canoni della musica leggera con brani iconici come "La descrizione di un attimo" che portano la sua firma inconfondibile.

Il Festival Internazionale Green Music, ideato e diretto dal pianista e compositore umbro Maurizio Mastrini, festeggia i suoi 10 anni di vita con un concerto gratuito alla Rocca Medievale di Castiglione del Lago sabato 1° agosto con inizio alle 18:30, all'interno del format "Parole e musica". Realizzato con il contributo del Comune di Castiglione del Lago e in collaborazione con "Osteria Nova" il concerto metterà sul suggestivo palco castiglione un artista eclettico che ha saputo marchiare a fuoco la musica italiana grazie a una scrittura intimista e visionaria: la sua cifra stilistica risiede in un equilibrio magnetico tra la purezza del cantautorato acustico e una costante ricerca sonora. Oltre alla musica, la sua anima emerge anche nella regia cinematografica, conferendo alla sua produzione artistica una profondità multisensoriale unica.

Ma qual è il senso del Festival Internazionale Green

Music?

Dieci anni di musica, bellezza e rispetto per la natura. Dieci anni di concerti immersi nei boschi, tra castelli medievali, vigne, borghi storici e rive lacustri. Dieci anni in cui l'Umbria è diventata un palcoscenico e un laboratorio internazionale capace di dimostrare che arte, territorio e sostenibilità possono convivere in perfetta armonia. È questo l'importante biglietto da visita del decennale del Festival Internazionale Green Music, ideato e diretto dal pianista e compositore umbro Maurizio Mastrini, pronto a celebrare l'edizione più ambiziosa, spettacolare e rivoluzionaria della sua storia giovane, ma già consolidata.

Grazie all'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e al sostegno di Ministero della Cultura, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regione Umbria, Assemblea Legislativa della Regione Umbria, GAL Trasimeno-Orvietano, Camera di Commercio dell'Umbria, Provincia di Perugia, Fondazione Perugia, ENIT e FAI, fino al 20 settembre (l'evento ha preso il via il 1° giugno, n.d.r.), oltre 70 appuntamenti gratuiti animeranno ogni angolo dell'Umbria con artisti provenienti da tutto il mondo attraverso una formula basata su format originali e concerti immersivi, capaci di trasformare il paesag-

gio del cuore verde d'Italia in un teatro naturale senza confini.

Un percorso che negli anni ha portato il Festival a ottenere prestigiosi riconoscimenti istituzionali: dal 2025 è infatti inserito nel Fondo Unico per lo Spettacolo e nei primi mesi del 2026 ha ricevuto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, consacrando tra le realtà culturali italiane più innovative e identitarie.

Ma la vera svolta di questa decima edizione sarà la sostenibilità totale: grazie alla collaborazione con Bluetti, partner tecnologico del Festival, gli eventi saranno alimentati attraverso sistemi energetici di ultima generazione completamente basati sull'energia proveniente da pannelli solari. Una scelta concreta che trasforma il Green Music in uno dei primi grandi festival italiani realmente eco-friendly, capace di ridurre drasticamente l'impatto ambientale senza rinunciare alla qualità artistica e tecnica degli spettacoli.

L'ingresso per il concerto di Federico Zampaglione è gratuito ma gli organizzatori consigliano la prenotazione su WhatsApp al numero 351.9344354 oppure utilizzando lo stesso numero per avere informazioni (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18). Prenotazioni e informazioni anche per e-mail all'indirizzo: [prenotazioni@mastrini.com](mailto:prenotazioni@mastrini.com)



Libri parlanti  
books & coffee

IT'S SUMMER TIME !!

TI ASPETTIAMO PER  
**LIBRI SCOLASTICI E CARTOLERIA**  
O SEMPLICEMENTE PER UN BUON CAFFÈ!

[WWW.LIBRIPARLANTI.ORG](http://WWW.LIBRIPARLANTI.ORG)

Via Carducci 7 06061 Castiglione del Lago PG - tel/fax 075 951822

[libriparlanti.booksandcoffee@gmail.com](mailto:libriparlanti.booksandcoffee@gmail.com)

SABATO 25  
**LUGLIO** 2026

Cena di Fine Trebbiatura  
CON I PIATTI TIPICI DEGLI ANNI '50/'60

**B**  
AGRI RISTORANTE  
BITTARELLI

VAIANO  
CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

prenotazioni  
335 5455622

[www.agricolabittarelli.it](http://www.agricolabittarelli.it)

30 anni di storia per Trasimeno Blues: gli spettacoli alla Rocca e in Piazza Mazzini

# Fabio Treves, Vieux Farka Touré e Rootworkers alla Darsena



Nel 2026 il Trasimeno Blues Festival celebra 30 anni di attività continuativa, un traguardo che va oltre la dimensione musicale e che rappresenta un vero e proprio patrimonio culturale condiviso per il territorio del Lago Trasimeno. In tre decenni il festival ha contribuito a costruire un'immagine del territorio fondata su qualità culturale, apertura internazionale e valorizzazione dei luoghi, intrecciando musica, paesaggio e comunità locali. Molti Comuni del comprensorio, tra cui Castiglione del Lago, ne sono stati protagonisti attivi nel corso degli anni, ospitando concerti che hanno segnato la memoria collettiva di residenti e visitatori. La Rocca Medievale di Castiglione del Lago rappresenta uno dei luoghi più significativi e identitari nella storia del Trasimeno Blues. Qui il festival ha saputo, negli anni, valorizzare uno spazio pubblico di grande pregio storico-culturale, creando occasioni di incontro tra cittadini, turisti e appassionati, costruendo relazioni virtuose tra eventi culturali e il borgo lacustre. Tantissimi gli artisti ospitati in tutti questi anni, tra cui alcune vere e proprie icone del Blues e della Black Music: Dr John, Robben Ford, Jack Bruce & Robin Trower, Tinariwen, Maceo Parker, The James Taylor Quartet, Bombino, James Senese, Eugenio Finardi, Shemekia Copeland, Ruthie Foster, Lucky Peterson, Eric Bibb, Bobby Rush, Gegé Telesforo, D.K. Harrell, The Playing for Change Band... sono solo alcuni tra i prestigiosi artisti

che hanno dato lustro al territorio del Trasimeno e al festival a livello internazionale.

Quest'anno a Castiglione del Lago il festival prevede, come di consueto, un ricco programma di concerti dal 23 al 25 luglio.

Giovedì 23 luglio si apriranno le danze alle ore 21.30 in piazza Mazzini con Gloria & The Doctors, un ensemble di autorevoli interpreti italiani (Gloria Turrini, Simone Scifoni e Riccardo Ferrini, classificatisi al secondo posto all'ultimo European Blues Challenge) che, partendo dalle radici, lasciano contaminare il loro percorso con altre sonorità di matrice nera, traditional jazz, gospel, blues e funk. E "si apriranno le danze" nel vero senso della parola, visto che, per l'occasione, la scuola di ballo blues e swing "Rock & Boogie" di Perugia, riunirà tanti appassionati per seguire il concerto a passo di danza. I concerti in Piazza Mazzini si terranno anche nel tardo pomeriggio del 24 e 25 luglio (ore 18:30), con le esibizioni in versione semi-acustica dei torinesi I Shut a man e degli umbri Manara Blues. Tutti i concerti in piazza Mazzini, compreso il serale del 23 luglio, saranno ad ingresso gratuito.

Gli appuntamenti clou dell'intera edizione del Trasimeno Blues 2026 saranno ancora una volta ospitati alla Rocca Medievale, nelle serate del 24 e 25 luglio (inizio ore 21:30), con ingresso a pagamento (euro 15).

Venerdì 24 luglio tornerà al Trasimeno Blues la Treves Blues Band, lo storico gruppo più rappresentativo del blues made in Italy, capitanato dall'armonicista Fabio Treves, che nel 2024 ha festeggiato i 50 anni di attività, tutti percorsi con coerenza e passione sulla lunga strada della "musica del diavolo". La Treves Blues Band è una delle più rappresentative anche della storia del Trasimeno Blues Festival, avendone scritto tante pagine significative (memorabili le sue performance insieme a Roberto Ciotti e a Eugenio Finardi). Torna al Trasimeno per regalare ancora una volta buone vibrazioni a base di blues, passione e amicizia.

Sabato 25 luglio, invece, approderà a Castiglione del Lago un artista che, a sua volta, rappresenta in maniera emblematica il percorso seguito negli anni dal Trasimeno Blues nella ricerca delle più remote radici del Blues;



un percorso che sovente ha condotto il pubblico nel cuore dell'Africa, in particolare nel Mali, dove ha avuto origine, soprattutto grazie all'opera artistica del leggendario Ali Farka Touré, quello che viene comunemente identificato come il Desert Blues. In questa costante ricerca Trasimeno Blues ha incontrato, nel corso degli anni, artisti quali Corey Harris, Eric Bibb & Habib Kouté, Samba Touré, i touareg Tinariwen e Bombino, Baba Sissoko, Kora Hero. Per il trentennale del festival sarà proprio il figlio di Ali Farka Touré, Vieux Farka Touré, a calcare il palco della Rocca Medievale. Affermatosi quale il più autorevole erede del patrimonio musicale del padre (è anche direttore della Fondazione che porta il suo nome), Vieux Farka Touré oggi vanta 10 produzioni discografiche di successo e la partecipazione a numerosi festival in tutto il mondo. Nel suo percorso artistico il rispetto per la tradizione Songhai, il gruppo etnico di cui fa parte, e per l'eredità del padre, è bilanciato dalla ricerca di nuove sonorità, che si riflettono soprattutto negli arrangiamenti dei suoi brani, e per l'introduzione di strumenti occidentali con cui vengono prodotte assonanze con il rock, il funk e il reggae. Con il suo ultimo album, "Ali", realizzato nel 2022 insieme alla star dello psycro rock Khruangbin, ha voluto proprio omaggiare suo padre con una rivisitazione di 8 sue canzoni, tornando magistralmente alle radici profonde del Desert Blues. L'album è stato un successo in tutto il mondo, con mi-

lioni di stream, enormi consensi dalla critica ed elogi da alcune grandi personalità della musica (Elton John lo ha definito "uno degli album dell'anno, una musica assolutamente meravigliosa").

La sezione castiglione di Trasimeno Blues 2026 si concluderà con un altro appuntamento sempre molto atteso dai fedeli appassionati del festival. A mezzanotte del sabato 25 luglio, come di consueto, il festival farà tappa alla Darsena Live Music, lo storico music club che ininterrottamente ha ospitato Trasimeno Blues in questi 30 anni. Per l'occasione saranno i Rootworkers, un gruppo emergente della scena innovativa dell'acid blues italiano ad infiammare la platea della Darsena, che ancora una volta si conferma quale palcoscenico ideale per proposte inedite e fuori dagli schemi. Anche questo concerto sarà ad ingresso gratuito.

Dunque, anche quest'anno Trasimeno Blues, con il suo programma, intende fare opera di resistenza culturale, scegliendo ancora una volta di rallentare il tempo con la forza della musica, quella che nasce dal Blues, si nutre del Soul, e parla la lingua potente della Black Music. Un linguaggio che, anno dopo anno, diventa strumento di resilienza, consapevolezza e libertà interiore. Trasimeno Blues continua a essere uno spazio sospeso, in cui il tempo si dilata e la musica diventa coscienza, memoria e speranza.

Per maggiori informazioni: [www.trasimenoblues.it](http://www.trasimenoblues.it)

## A TEATRO

Appuntamento con Trasimeno Teatro alla Rocca sabato 11 e domenica 12 con riflessione d'attualità

### Sette minuti, quando il lavoro vale più del tempo

La compagnia Trasimeno Teatro di Castiglione del Lago porta in scena "Sette minuti", uno spettacolo intenso e coinvolgente che affronta uno dei temi più attuali del nostro tempo: il rapporto tra lavoro, diritti e sicurezza economica. L'appuntamento è per il 11 e 12 luglio 2026 nella suggestiva cornice della Rocca Medievale di Castiglione del Lago, dove il pubblico sarà chiamato nella sala riunioni di prese con una delicata Nove donne, rappresi, devono decidere se che sembra minima: ridi pausa quotidiana in di mantenere il posto di plice proposta nasce un mette in luce paure, economiche e principi Lo spettacolo affronta dano tutti: la precarizzazione della globalizzazione dei multinazionali, la tutela delle conquiste sociali anni. Attraverso dialoghi profondamente umani, pubblico a interrogarsi a cadere per sentirsi il vero prezzo del lavoro conferma l'impegno di Trasimeno Teatro nel proporre opere capaci di unire intrattenimento, riflessione civile e attenzione alle problematiche del nostro territorio e della società contemporanea. Due serate di teatro che parlano di fabbrica, ma soprattutto di persone, diritti e futuro.



# FIORONI

## GIOIELLERIA

Viale Umbria, 82  
Castiglione del Lago (PG)  
Tel. 075 95 37 14

[www.gioielleriafioroni.com](http://www.gioielleriafioroni.com)  
[gioielleriafioroni@gmail.com](mailto:gioielleriafioroni@gmail.com)

## Il progetto di rete tra i cinema di Castiglione, Città di Castello, Perugia, Marsciano e Todi

# Un CIPS per la diffusione del cinema nelle scuole

Un successo oltre le aspettative per il progetto di rete per le scuole umbre dal titolo "L'immagine tra pittura e cinema", acquisito ed attuato da una rete di professionisti del settore composta da Lagodarte Impresa Sociale per il Nuovo Cinema Caporali di Castiglione del Lago in veste di capofila del progetto, AB Cinematografica per il Cinema Teatro Concordia di Marsciano e il Cinema Nido dell'Aquila di Todi, Zenith di Riccardo Bizzarri per il Cinema Zenith di Perugia, il Nuovo Cinema Castello di Città di Castello e l'associazione "L'isola che c'è" con sede a Roma, partner per la progettazione e i work shop di scrittura e recitazione cinematografica.

L'evento finale, la cosiddetta giornata di restituzione, si è tenuta lo scorso 27 maggio al Nuovo Cinema Caporali di Castiglione del Lago. Il progetto "CIPS", acronimo che sta per "Cinema e immagini per le scuole", ha visto coinvolti oltre 4.000 studenti di scuole di ogni ordine e grado provenienti dai territori di Castiglione del Lago, Perugia, Todi, Marsciano, Massa Martana e Città di Castello, zone dove operano le sale cinematografiche coinvolte. Il bando era stato promosso dal Ministero della Cultura per introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curricolari: la rete di cinema, con capofila Lagodarte Impresa Sociale che gestisce il Nuovo Cinema Caporali, la piccola multisala nel centro storico di Castiglione del Lago, si era classificata settantunesima su ben 314 progetti presentati in Italia. Il progetto si è articolato sostanzialmente su tre livelli: la visione di film di qualità aperta a tutti gli studenti partecipanti e accompagnata da momenti di approfondimento critico, incontri di formazione sul linguaggio dell'immagine e del cinema in rapporto all'arte e alla storia dei rispettivi territori e infine la realizzazione di veri e propri piccoli film da parte dei ragazzi, ispirati alle tematiche affrontate nel percorso formativo.

Gli studenti sono stati seguiti oltre che dai rispettivi docenti tutor da un team di formatori e filmmakers collegati alle diverse sale cinematografiche partner, Piero Sacco, Giacomo Cardone e Beatrice Massinelli per il Nuovo Cinema Caporali, Daniele Scialò e Jacopo Tonelli per Cinema Zenith e Nuovo Cinema Castello, Roberto Costantini, Diego Trovarelli e Mattia Ruspolini per il Cinema Teatro Concordia e il Nuovo Cinema Castello, dai professionisti Tiziana Cristiano e Giulia Morgani dell'associazione "L'isola che c'è" e dai due formatori appartenenti all'albo ministeriale di educazione all'immagine Paola Dei e Linda Frattini; direttore scientifico del progetto è stato lo storico dell'arte Andrea Baffoni.



Alla mattinata di restituzione presso il Nuovo Cinema Caporali hanno partecipato, per ragioni logistiche, una rappresentanza degli studenti delle scuole di Castiglione del Lago, dall'infanzia alle Superiori, passando per le Primarie e le Medie, alternandosi in sala per assistere alla visione dei cortometraggi realizzati durante il progetto e al reportage visivo delle attività formative svolte a scuola, al cinema e a Palazzo della Corgna. Poi, il 31 maggio, si sono concluse anche le attività formative degli altri cinema aderenti alla rete e delle rispettive scuole. Tutti gli studenti hanno partecipato almeno alla visione di un film proiettato nelle rispettive sale territoriali e contestualizzato da un approfondimento critico e seguito e/o preceduto da incontri di alfabetizzazione e educazione all'immagine

e al linguaggio cinematografico nel suo rapporto con arte, storia e territorio. Alcune classi hanno arricchito l'esperienza base della fruizione in sala con uno specifico percorso formativo a scuola o in aule didattiche decentrate. La Primaria Franco Rasetti di Castiglione del Lago, a titolo esemplificativo, dopo la visione del film ha proseguito il proprio percorso formativo a palazzo della Corgna attraverso un'attività di raccordo in chiave ludico-espressiva tra le immagini del film visto, il ciclo di affreschi rinascimentali del palazzo e le opere d'arte contemporanea della mostra dedicata a San Francesco. Con le Scuole Primarie di Massa Martana e Pontero di Todi e la Scuola Primaria di Cerqueto (Marsciano) l'approccio è stato prevalentemente ludico-esperienziale, focalizzato sulla magia del cinema e sulla scomposizione del movimento. Anche nel percorso creativo di scrittura e produzione di cortometraggi ci si è confrontati con l'arte e la storia del territorio, così come previsto dagli obiettivi del progetto "...che intende usare il cinema come strumento per educare alle immagini e alla storia civile e sociale del territorio, promuovendo un senso di appartenenza e di responsabilità verso il patrimonio e la comunità. Il cinema diventa così il ponte tra passato e presente, arte e cittadinanza".

Nel cortometraggio "I ragazzi del grammofono" degli studenti delle classi terze della Secondaria di Primo Grado "Rosselli-Rasetti" di Castiglione del Lago si racconta, attraverso un viaggio nel tempo, la micro-storia della locale sala cinematografica che si intreccia con la macrostoria del cinema, attraverso la riscoperta di uno scrittore del territorio, Angelo Sodini, che ha tradotto uno dei romanzi che ispirò il famoso "Viaggio sulla luna" di Georges Méliès, primo film di fantascienza della storia del cinema. Mentre nel corto "L'arvultico" dei ragazzi delle Superiori del "Rosselli-Rasetti" di Castiglione del Lago torna in primo piano l'arte pittorica con la studentessa di una classe in visita al ciclo degli affreschi del "Mondo alla rovescia" di Palazzo della Corgna che, colpita da una maledizione,

dà il via a un'avventura un po' thriller e un po' percorso di formazione. Nel corto "Le parole che restano" dei ragazzi della Secondaria di Primo Grado "Alighieri-Pascoli" di Città di Castello la storia locale e l'arte tornano centrali grazie alla visita ad un'antica tipografia in cui gli studenti, attraverso la composizione delle lettere, la progettazione dei manifesti e la scoperta del valore estetico e comunicativo della parola stampata, riscoprono l'arte non solo come bello ma anche come mezzo per esprimersi e comunicare.

Mentre l'arte con la "a" maiuscola è presente nei corti "Il lungo viaggio di Joan Mirò" della Scuola Primaria "XX Giugno" di Perugia che, con la tecnica dell'animazione, racconta i principali passaggi della biografia del grande pittore, e nel corto "A suon di sbagli" della Scuola Secondaria di Primo Grado "Bernardino di Betto" di Perugia, un piccolo corto basato sulla sinestesia tra strumenti d'arte (pennelli, matite, spugne, vernici, ecc.) e strumenti musicali; stesso tema d'arte nel corto "Ceci n'est pas un prompt" della Scuola Secondaria di Primo Grado di Ponte Valleceppi che, in stile "mockumentary", evoca e interroga artisti della storia chiedendo loro perché si fa arte. Si distaccano dal tema i due "supercorti" realizzati dal gruppo pilota dei bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia "Franco Rasetti" di Castiglione del Lago che attraverso la tecnica dello "stop motion" hanno reinventato brevissimi momenti ispirati alle avventure della strega Rossella e Bastoncino rielaborando le emozioni provate con il racconto e la visione del film omonimo. Mentre nel corto dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Massa Martana un bambino che porta in classe un axolotl (anfibia messicana) viene bullizzato da un compagno di classe, che però comprenderà di aver sbagliato e saprà farsi perdonare: anche il finale di questo corto ci riporta al rapporto tra arte e pittura, con la realizzazione di un bellissimo murales.

Gabriele Olivo

## Agnese Scorziello rappresenterà l'Umbria alla Mostra di Venezia

Una studentessa di Castiglione del Lago, componente la giuria locale del progetto del "David Giovani" organizzata dal Nuovo Cinema Caporali, ha vinto il concorso per l'Umbria e la rappresenterà nella giuria che assegna il premio "Leoncino d'Oro" alla Mostra del Cinema di Venezia il prossimo settembre. Si chiama Agnese Scorziello e frequenta il Liceo Classico "Luca Signorelli" di Cortona: Agnese ha presentato una bella e originale recensione sul film "La casa degli sguardi" di Luca Zingaretti e sarà ospitata gratuitamente dal 2 al 12 settembre a Venezia insieme a i 20 ragazzi che rappresenteranno le 20 regioni italiane. Il premio "David Giovani" è un'iniziativa nazionale per gli studenti delle scuole superiori, promossa da Agis-Agiscuola e dall'Accademia del Cinema Italiano, che unisce la visione guidata di film italiani alla partecipazione alle giurie del David di Donatello e della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Gli studenti selezionati oltre a comporre la giuria che assegna il "Leoncino d'Oro", parteciperanno ad altre attività del campus giovani durante la kermesse lagunare.



Parole che esprimono emozione e grande soddisfazione vengono dalla stessa Agnese Scorziello: «Il progetto "David Giovani" è stata un'esperienza unica, che mi ha permesso di vivere il cinema in un modo diverso, non solo da semplice spettatrice, ma con uno sguardo più critico e consapevole, facendomi sentire davvero coinvolta. Da amante del cinema quale sono, ho da subito aderito con grande entusiasmo. Fin da piccola, il cinema è sempre stato una delle mie più grandi passioni, il mio modo di guardare il mondo. Quindi: come potevo farmi sfuggire un'opportunità del genere che mi avrebbe potuto portare a vivere un sogno? È proprio attraverso la recensione

del film "La casa degli sguardi" di Luca Zingaretti, un film che mi è rimasto impresso per la sua sensibilità, che sono riuscita a coronare questo mio percorso. La notizia della vittoria è arrivata inaspettatamente: è stata un'emozione indescrivibile che ha suscitato in me incredulità e gioia incontenibile. Ero riuscita a dare un riconoscimento concreto a questa mia grande passione. È stata una soddisfazione enorme sapere che avrei vissuto un'esperienza irripetibile come partecipare alla Mostra del Cinema di Venezia: un sogno che fino a poco tempo fa sembrava lontanissimo. Per ora porto con me l'emozione di questo traguardo, al resto penserò il futuro. Ringrazio di cuore i promotori dell'iniziativa e le insegnanti che mi hanno supportato durante il percorso».

«Brava Agnese! – ha esclamato Piero Sacco di Lagodarte Impresa Sociale – e bravi anche tutti gli altri studenti che hanno partecipato con impegno al progetto. Un grazie va ai dirigenti e ai docenti tutor: in particolare alle professoresse Antonietta Gostinocchi e Stefania Bucci del Liceo Classico "Luca Signorelli" di Cortona ma anche ai dirigenti e ai tutor degli istituti superiori "Rosselli-Rasetti" di Castiglione del Lago, "Italo Calvino" di Città della Pieve e "Angelo Vegni" sempre di Cortona».



**NOLEGGIO BICICLETTE  
A PEDALATA ASSISTITA**

Via Vittorio Emanuele, 102  
Castiglione del Lago (PG)

INFO +39 348 7615478



**AD Fratelli  
CASAVECCHIA**  
FURNITURE & INTERIOR DESIGN

Zona Ind. Pucciarelli - Castiglione del Lago (PG)  
Casavecchia Gianfranco 389 134 4406  
Casavecchia Attilio 389 254 0210

Quattro appuntamenti a Palazzo della Corgna e nella restaurata Santa Maria Maddalena

## Il canto corale ritorna a Castiglione

Da sabato 11 luglio torna l'attesa Rassegna di Canto Corale "Città di Castiglione del Lago" giunta alla quarantesima edizione. Organizzata con passione dal Gruppo Corale la "Schola Cantorum" che, oltre a svolgere la sua tradizionale attività corale con propri concerti, la rassegna ha il patrocinio e il contributo del Comune di Castiglione del Lago e la collaborazione dell'Associazione Regionale dei Cori Umbri e FE.N.I.A.R.CO, di Lagodarte, di Banca Centro Toscana-Umbria Credito Cooperativo e naturalmente della Parrocchia Santa Maria Maddalena che ospiterà il concerto conclusivo nella restaurata chiesa parrocchiale, finalmente riaperta ai fedeli e, nello specifico, al pubblico italiano e straniero che apprezza il bel canto.

Si inizia sabato 11 luglio alle ore 21:30, presso la Sala del Teatro di Palazzo della Corgna, con l'Ensemble Vocale Volantis di Monte San Savino (Arezzo) diretta da Benedetta Nofri. Il gruppo, di recente costituzione, esegue polifonia a cappella sacra e profana, prevalentemente rinascimentale e contemporanea, con peculiare attenzione all'attuale panorama compositivo italiano. È già denso il curriculum di partecipazioni fra Arezzo, Roma, Reggio Emilia. Il suo nome vuole essere un tributo a Leonardo da Vinci e al suo sogno di costruire una "macchina volante", portando l'uomo oltre la fisica dei propri limiti, e a tutti coloro che seguono strenuamente il proprio sogno, dato che "chi ha provato il volo

camminerà guardando il cielo, perché là è stato e là vuole tornare".

Lunedì 13 sempre a Palazzo della Corgna alle ore 21:30 il concerto del Kaboodle Community Choir di Birkenhead nel Regno Unito: nato nel 2007, è un coro misto a quattro voci, aperto a tutti senza audizioni diretto dai maestri Chris Watson e Jeanette Davies. Il loro repertorio spazia da Van Morrison ai Primal Scream, passando per Cyndi Lauper, Frankie Valli, Creedence Clearwater Revival, Lewis Capaldi, Oasis e The Beatles. Si sono esibiti a livello internazionale a Parigi, Lubiana, Bled, Bergen, Cobh e, più recentemente, a Ålesund, in Norvegia, oltre che in festival a Buxton, Wrexham, Ludlow e a Port Merion, nel Galles del Nord. Il forte spirito di comunità e il senso di famiglia che li anima sono forti e il cantare insieme è un piacere puro.

Per questo concerto la Schola Cantorum ringrazia per la collaborazione il Comune di Perugia e il Club Europe Italian Tours Musica dal Mondo 2026.

Sabato 18 a Palazzo della Corgna alle ore 21:30 si esibirà il coro Associazione Nazionale Alpini "Cime d'Auta di Roncade" (Treviso), nato su iniziativa della roncadese Annalisa Bagaggia, grande ammiratrice del Corpo degli Alpini e amante della montagna, simpaticamente appoggiata da amici e da alpini animati dalla medesima passione. Sul finire del 1997 decisero di cantare i canti per la montagna, le tradizioni popolari, l'amore, la natura e la guerra come senso del dolore per esprimersi contro di essa. In particolare, il coro vuol far viva memoria della storia degli Alpini attraverso canti che raccontano l'abbandono degli affetti, la loro dura vita in montagna, la perdita dei

compagni, e mettendo ben in evidenza due inseparabili amici: il cappello e la sua lunga penna nera. Diventato coro A.N.A. nel 2017, vanta numerose esibizioni nel territorio nazionale partecipando a rassegne corali in teatri e luoghi prestigiosi, all'Adunata nazionale, all'Adunata del III Raggruppamento e raduni sezionali. Il coro è diretto dal maestro Gianluca Gemignani e organizza annualmente la sua "Rassegna Corale", che vede la partecipazione di vari complessi corali italiani. Gran finale mercoledì 22 luglio, giorno della festa patronale di Castiglione del Lago, con il concerto della Schola Cantorum nella restaurata chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena alle ore 18. Fondato nel 1974 e composto da circa 30 elementi, il coro è diretto dalla maestra Loretta Torello con organista Piroška Boldizar. La corale è attiva in un repertorio vario: dal classico al contemporaneo, brani della tradizione popolare italiana e straniera, negro spiritual e vocal-pop, opera e musica liturgica. È impegnato in concerti, festival, rassegne corali ed ha effettuato scambi culturali con cori stranieri di Austria, Ungheria, Polonia, Svezia, Svizzera, Portogallo, Germania, Repubblica Ceca e altri. Ha collaborato con formazioni orchestrali e band rock ed ha promosso eventi culturali e benefici. Il coro è iscritto all'A.R.C.U.M. e alla FENIARCO. Tutta la rassegna è a ingresso libero.

Gabriele Olivo

**40<sup>A</sup> RASSEGNA  
DI CANTO CORALE  
"CITTÀ DI CASTIGLIONE DEL LAGO"  
11 - 22 LUGLIO 2026**  
PROGRAMMA CONCERTI

**SABATO 11 LUGLIO**  
Ore 21,30 Sala Teatro Palazzo della Corgna  
CONCERTO:  
"ENSEMBLE VOCALE VOLANTIS  
MONTE SAN SAVINO"  
AREZZO  
Direttore: Benedetta Nofri

**LUNEDÌ 13 LUGLIO**  
Ore 21,30 Sala Teatro Palazzo della Corgna  
CONCERTO:  
"KABOODLE COMMUNITY CHOIR  
BIRKENHEAD, WIRRAL, MERSEYSIDE"  
ENGLAND  
Direttori: Chris Watson - Jeanette Davies  
In collaborazione con  
Club Europe Italian Tours Musica dal Mondo 2026

**SABATO 18 LUGLIO**  
Ore 21,30 Sala Teatro Palazzo della Corgna  
CONCERTO:  
"CIME D'AUTA DI RONCADE"  
TREVISO  
Direttore: Gianluca Gemignani

**MERCOLEDÌ 22 LUGLIO**  
Ore 18,00 - Chiesa S.M. Maddalena  
CONCERTO:  
Gruppo Corale  
"SCHOLA CANTORUM"  
di Castiglione del Lago  
Direttore: Loretta Torello  
Organista: Piroška Boldizar

ORGANIZZAZIONE A CURA DEL GRUPPO CORALE  
"SCHOLA CANTORUM" - di Castiglione del Lago  
INGRESSO LIBERO

L'associazione ai vertici territoriali nell'offerta culturale, scientifica e divulgativa

## Senza sosta l'attività della "Rasetti" di Pozzuolo

Si è tenuta martedì 9 giugno 2026 alle ore 16,30 presso la Biblioteca Storica Nazionale dell'Agricoltura a Roma la presentazione del libro di Roberto Casalini, "Franco Rasetti e il mondo degli Insetti". La passione di un fisico nucleare per l'entomologia". Questa opera voluta dall'associazione Franco Rasetti APS completa il quadro della collana editoriale sugli aspetti biografici e scientifici più significativi nella storia del fisico e naturalista Franco Rasetti. Un lavoro svolto in collaborazione con Roberto Casalini del Museo Civico di Zoologia di Roma, luogo dove è custodita la collezione entomologica. Stesso evento si terrà a Pozzuolo Umbro il 5 dicembre 2026 nelle iniziative in ricordo dai 25 anni dalla scomparsa.

Proseguendo le attività nel mese di luglio da ricordare iniziative di notevole interesse tra queste si



ricorda quella del 5 luglio 2026 con la terza edizione della "Mostra Minerali e Micromount in Umbria". Questa iniziativa che proponiamo dal 2024 è divenuto un evento annuale dedicato al collezionismo e allo scambio di campioni mineralogici che si tiene presso il percorso museale di Palazzo Moretti a Pozzuolo Umbro (Castiglione del Lago). Questo evento è frutto della collaborazione tra il Gruppo Umbro Assisi Mineralogia Paleontologica (G.U.M.P.) e l'Associazione Franco Rasetti APS. L'evento si concentra in modo particolare su due tipologie di collezionismo, quello dei minerali con esposizione e scambio di campioni classici provenienti dall'Umbria e da altre regioni d'Italia. L'altra tipologia di mostra è "micromount", cioè l'esposizione al pubblico di rari campioni di cristalli e minerali che possono essere ammirati esclusivamente tramite l'uso di microscopi, molto apprezzata dagli appassionati per via della purezza e della perfezione delle microstrutture. Gli espositori provenienti da tutta Italia inizieranno la loro esposizione a partire dalle ore 9 fino alle 18 di domenica 5 luglio 2026.

Sempre nel mese di luglio presso i giardini dello storico palazzo si terrà l'iniziativa "Il Sangiovese e il legame con il territorio" una iniziativa in collaborazione con "Strada del Vino. Colli del Trasimeno" e le sette cantine partecipanti tra cui Cantina Goccia, Coldibetto, Morami Wine, Vitivinicola il Poggio di Anna Gattobigio, Lamborghini, Madrevite

e Montemelino. Il programma prevede la presentazione da parte delle cantine della loro attività e produzione parlando del Sangiovese vino coltivato fin dall'epoca degli Etruschi, confermandosi come uno dei vitigni più antichi d'Italia. Questa iniziativa è dedicata alla comunità inglese che vive in Italia

e ai turisti in visita. Oltre alla degustazione sarà possibile la visita guidata al percorso museale di Palazzo Moretti, tutto sabato 11 luglio 2026.

Claudio Monellini

presidente dell'associazione "Franco Rasetti APS"

### A giugno un seminario su Rasetti all'UNIPG

Si è svolto martedì 16 giugno presso il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università di Perugia un seminario dal titolo, "Il coraggio del NO. Franco Rasetti, la scienza, l'etica". Tale evento indetto dall'Ateneo di Perugia, si incentrava sulla biografia e sulla scelta del fisico Franco Rasetti a non collaborare al progetto della bomba atomica. Nel saluto e intervento del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Massimiliano Marinelli, ha evidenziato il ruolo del fisico e naturalista sottolineando la sua scelta di non adoperarsi per realizzare la bomba atomica, questo lo porta ad avere un ruolo di rilievo tra i protagonisti in Umbria che si sono impegnati per la pace nel XX secolo. Vedendo estremamente attuale la sua profetica visione dell'utilizzo del nucleare.

Anche nell'intervento del Professore Associato Daniele Parbuono del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, si è evidenziato l'importanza del lavoro svolto da Franco Rasetti sia come fisico e naturalista. Puntando l'attenzione sul suo impegno etico legato al valore che egli dava alla vita e alla ricerca scientifica che deve servire al bene dell'umanità.

All'iniziativa ha preso parte Tommaso Bella, presidente del Consiglio Studentesco, il presidente dell'associazione "Franco Rasetti" Claudio Monellini autore del libro, "Franco Rasetti. Dallo studio dell'atomo al fascino della natura", e Giovanni Carlotti professore di Fisica Sperimentale della Materia e applicazione, Università di Perugia. Sono stati intervistati da Matilde Costarelli, rappresentante studenti Dipartimento di Fisica e Geologia e da Andrea Duca, presidente Associazione Italiana Studenti di Fisica.

**BA SERVICE**  
ASSISTENZA TECNICA CALDAIE E CONDIZIONATORI

**Unical** **Vaillant**

**BA SERVICE di Barluzzi & Albi**  
Castiglione del Lago - Tel./Fax 075 9680188  
Cell. Roberto 335 346865 - Michele 333 2566681

**GRIGI**

**GRIGI**  
Doppia forza

Uniti per crescere

**VALIGI** **Dell'Aventino**  
**GRIVAL** **GIARDINI**

Gruppo Grigi  
T. (+39) 075 8011560  
grigi.it

Dal 25 luglio al 2 agosto l'associazione Sanfatucchio  
Insieme rinnova l'invito a stare in compagnia

## Festa Paesana a Sanfatucchio, energia nuova che unisce

A Sanfatucchio c'è un'energia nuova. Il merito è sicuramente dell'associazione Sanfatucchio Insieme che da cinque anni sta regalando al paese nuovi e rigeneranti momenti aggregativi per tutte le fasce d'età. E non solo. I proventi delle diverse feste che scandiscono i principali momenti dell'anno vengono infatti utilmente impiegati per migliorare il decoro urbano e rigenerare le aree pubbliche con benefici per tutta la popolazione. Nata dal proficuo incontro tra le diverse associazioni preesistenti nel paese, Sanfatucchio Insieme ha fuso le sue molteplici anime e in qualche modo ne ha amplificato le potenzialità. La dimostrazione plastica di tutto ciò è la festa paesana che ogni estate, a cavallo tra luglio e agosto, vivacizza il paese e catalizza l'interesse di centinaia di persone. Per la sua organizzazione viene utilizzato l'impianto sportivo di Colonna che per una settimana si trasforma in una estesa e multiforme area di divertimento. Tanti i volontari impegnati nella riuscita di una manifestazione concepita per soddisfare tante esigenze. Orchestre e concerti per gli amanti della musica e del ballo; giochi e intrattenimenti vari per i più giovani; dimostrazioni ed esibizioni per gli appassionati di sport e attività fisica. Senza dimenticare la cucina

na con la possibilità di assaporare i piatti della gastronomia tradizionale preparati dalle sapienti mani delle cuoche del posto.

La festa paesana è il momento dell'anno in cui il paese misura la sua capacità di coesione e mostra il suo volto migliore. Le tante anime che compongono l'associazione uniscono le forze e guardano verso la stessa direzione. Ovvero fare di Sanfatucchio un paese ancora vivo e capace di costruire il proprio futuro.



TUTTE LE SERE  
GARE DI  
BOCCE &  
BRISCOLA

### SANFATUCCHIO Festa Paesana DAL 25 LUGLIO AL 2 AGOSTO

PICI FATTI A MANO AL SUGO D'ANATRA  
E AL SUGO DI CINGHIALE

CINGHIALE - CARNE ALLA BRACE - PIZZERIA

25  
SAB

ORCHESTRA  
I Matteo

26  
DOM

ORCHESTRA  
Federico Olivotti

27  
LUN

BANDA!  
Filarmonica di Sanfatucchio

28  
MAR

ORCHESTRA  
Manuel Malanotte

29  
MER

COMPAGNIA  
TEATRALE  
Il Carro

30  
GIO

AMA - Anna Maria  
Allegretti

31  
VEN

ORCHESTRA  
Daniele Desideri

01  
SAB

ORCHESTRA  
Morena Ciucci  
Le Tre M

02  
DOM

Moreno & Antonella  
Band



MENU COMPLETO

Scansiona il QR Code  
e scopri il Menu  
Completo della  
nostra Cucina

Il Ministero per la Cultura premia un'eccellenza  
castiglione: le congratulazioni del Comune

## La Festa di San Domenico tra le migliori manifestazioni italiane

Un risultato straordinario che riempie di orgoglio l'intera comunità castiglione. La rievocazione storica della Confraternita di San Domenico è stata riconosciuta dal Ministero della Cultura tra le migliori manifestazioni d'Italia. Con il Decreto Direttoriale n. 746 del 10 giugno 2026, la Direzione Generale Spettacolo ha pubblicato la graduatoria nazionale per l'assegnazione dei contributi del Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica, premiando i progetti di maggiore qualità e valore culturale.

Un traguardo di assoluto prestigio! San Domenico è al 9° posto nazionale su 387 manifestazioni ammesse e valutate. Ben 85 punti su 100, ottenuti



MINISTERO DELLA CULTURA

Confraternita di San Domenico  
SOLENNE FESTA DI SAN DOMENICO  
SPLENDORI TRA RINASCIMENTO  
E BAROCCO  
2-9 Agosto 2026

**Domenica 2 agosto 2026**  
ore 11:30 spettacolo per le vie del centro storico.  
ore 21:30 raduno multipopolare gruppi storici.  
Ore 19 e ore 21 Sfilata per le vie del centro storico e spettacolo presso il teatro della Rocca Medievale.

**Lunedì 3 agosto 2026**  
ore 16:30 palazzo della Corgna: lezioni di danze del XVII secolo per turisti.  
Due coppie verranno scelte per partecipare alla festa al palazzo.  
ore 21:30 Festa a palazzo in onore dei cavalieri che recano l'olio benedetto proveniente da Soriano Calabro.

**Martedì 4 agosto 2026**  
ore 21:30 Chiesa di San Domenico: Professore Alessandro Sparta - Conferenza "La Madonna di Loreto al Trasimeno e l'antico cammino Lauretano".

**Mercoledì 5 agosto 2026**  
ore 18:30 area antistante il Castello giostra di Cavalli a cura dei Cavalieri del Trasimeno.  
ore 21:30 Chiesa di San Domenico presentazione restauro Tabernacolo XVI secolo.

**Giovedì 6 agosto 2026**  
ore 18:30 palazzo della Corgna: professor Marangoni - Conferenza: Il lieto vestir detto alla moda

**Venerdì 7 agosto 2026**  
ore 21:30 rievocazione in costumi storici della "PROCESSIONE" in onore di San Domenico in ringraziamento al miracolo per la guarigione di donna Eleonora de Mendoza, indetta dal duca Fulvio Alessandro della Corgna

**Sabato 8 agosto 2026**  
ore 18:00 S. Messa chiesa di San Domenico e distribuzione del pane benedetto.  
ore 21:00 Concerto di musiche Rinascimentali e Barocche

**Domenica 9 agosto 2026**  
Cena in piazza per il restauro.

Durante il periodo della festa laboratori di ceramiche a cura dell'Associazione Arte e Sostegno

www.confraternitasandomenico.it  
confraternitasandomenico@gmail.com facebook gruppo storico Gli Orti di Mecenate

grazie all'elevato valore storico, culturale, artistico e identitario del progetto presentato. Questo importante riconoscimento premia il rigoroso lavoro di ricerca, la fedeltà storica e la passione che da anni animano la Confraternita di San Domenico. Un successo che rappresenta anche una straordinaria opportunità per la promozione turistica del territorio e per la valorizzazione delle tradizioni che rendono unica la nostra comunità.

L'Amministrazione Comunale esprime le più sincere congratulazioni a tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato: membri della Confraternita, volontari, studiosi, figuranti e collaboratori che, con impegno e dedizione, custodiscono e tramandano una parte preziosa della nostra storia. Quando la memoria diventa cultura, la cultura diventa futuro. E Castiglione del Lago continua a brillare tra le eccellenze italiane.

## AVO Trasimeno, una presenza importante in tutto il territorio



Manuela Mainò, la storica presidente dell'associazione AVO Trasimeno (Associazione Volontari Ospedalieri) è da sempre attiva nell'ospedale locale e nelle strutture del territorio. «Tutti ci conoscono – spiega – e tutti ci riconoscono, i volontari sono in crescita, sia numericamente che per crescita personale perché sempre più motivati e attenti ai bisogni delle persone fragili e/o in difficoltà». Un anno è intenso, proficuo e pieno di avvenimenti quello di AVO: da ricordare il libro "L'AVO vista dai bambini - Studente oggi volontario domani" che, oltre ad essere presentato nella Sala del Consiglio Provinciale di Perugia, ha avuto l'onore di essere pre-

sentato al Salone del Libro di Torino. «Le emozioni sono state talmente tante che ci hanno allargato il cuore – afferma Manuela – per questo dono così grande che ancora oggi ne abbiamo un vivido ricordo! Altra bellissima giornata quella dello scorso 23 maggio, quando sono venuti a trovarci, con una gita organizzata, gli amici e volontari di AVO Figline Valdarno e AVO Firenze. Trascorrere una giornata con tante persone legate da un unico spirito associativo, ci ha fatto bene e ci ha fatto sentire come una "famiglia allargata", tante persone e un bene comune».

Ultima, ma non ultima, notizia da condividere per Ma-

nuela è stata la cena che ha coinvolto tanta gente, tanti amici e tanti conoscenti che hanno sostenuto l'AVO Trasimeno ODV partecipando in convivialità. AVO non è solo fare il volontario in servizio ma è tanto altro: è condividere, è donare il proprio tempo, è gratuità, è ritrovarsi, è fare nuove amicizie, è ascolto, è esserci con empatia matura. «Chiunque può venire a conoscerci e sapere di più su questa associazione – conclude Manuela – che è al servizio delle persone con fragilità. Siamo in Via XXV Aprile, 6 a Castiglione del Lago e rispondiamo al numero di telefono 3388335104».

0759653028

ginobocchetta@gmail.com  
www.bocchettaimpresafunebre.com  
Impresa Funebre Bocchetta



Impresa Funebre  
BOCCHETTA

SERVIZIO 24H

Via Piemonte, 53 - Sanfatucchio

...l'ufficio di Castiglione del Lago  
si è trasferito in Via A. Novella, 1

# Le ricerche sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza Archeologica dell'Umbria Dagli scavi del Poggio la vera storia di Castiglione



Una ventina di studenti, di cui sedici giovani statunitensi della DePauw University di Greencastle (Indiana), affiancati da alcuni colleghi italiani sono all'opera dai primi di giugno per approfondire gli scavi e per proseguire le ricerche archeologiche già avviate negli scorsi anni e che avevano portato a scoperte estremamente importanti e inaspettate, di epoca imperiale romana, con probabile origine nel periodo etrusco, al tempo del nucleo originale denominato Clusium Novum, località fondata nel VI secolo a.C.

Il primo intervento dell'attuale campagna di scavo è stata la ripulitura del sito durante la prima settimana di lavori: l'area è nel promontorio di Castiglione del Lago, nel lato Sud, nei pressi di via Belvedere, proprio sotto l'Ospedale Sant'Agostino: nel complesso si tratta della decima campagna di scavi archeologici del "Trasimeno Regional Archaeology Project".

In particolare, oltre a grandi edifici e strutture, tra i quali spicca un impianto termale dotato di calidarium e

frigidarium, risalenti a un periodo che va dalla prima alla seconda metà del II secolo d.C. Ma alla fine della precedente campagna di scavo fu rinvenuta una strada di grandi e insolite dimensioni, larga circa 4 metri, databile intorno all'VIII secolo a.C., scoperta che fu definita tra le più rilevanti a livello regionale degli ultimi anni e che modificherebbe completamente le attuali conoscenze sulle origini del borgo lacustre. Varie sono state le ipotesi formulate in proposito: l'augurio è che la campagna di quest'anno possa dare alcune risposte, dopo anni di analisi, indagini, studi e approfondimenti strumentali.

Il progetto del 2015 prosegue su concessione del Ministero della Cultura e sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria e grazie alla proficua collaborazione tra Comune di Castiglione del Lago, "The Umbra Institute" di Perugia, il Dipartimento di Studi Classici della "DePauw University", le associazioni "Acqua" e "Archeo-

Trasimeno". Proprio quest'ultima ha già organizzato una visita guidata al sito archeologico per coinvolgere i castiglionesi in questo importante progetto storico scientifico, che può avere risvolti anche dal punto di vista della promozione e valorizzazione del territorio. Le attività degli studenti sono condivise anche nel profilo Instagram @trasimenoscavi in cui i ragazzi mostrano in maniera scherzosa le loro giornate di lavoro nel sito e la loro esperienza al Trasimeno.

A dirigerli sono i professori Rebecca Schindler e Pedar Foss e sono assistiti dagli archeologi Stefano Spiganti, Giampiero Bevagna e Giancarlo Santarelli. Partecipano alle operazioni le restauratrici Elena Adanti e Virginia Lizzi.

Gabriele Olivo



## ArcheoTrasimeno: la conoscenza della storia locale

Dal 2013 anno della sua fondazione l'associazione "ArcheoTrasimeno" si occupa della scoperta, tutela e valorizzazione delle emergenze storiche, cioè degli elementi architettonici, monumentali o archeologici di rilevanza culturale che caratterizzano il territorio. Come ogni anno anche nel 2026 con la collaborazione del Comune di Castiglione del Lago, della Soprintendenza ai Beni Archeologici e Paesaggistici dell'Umbria, dell'università americana (con sede a Perugia) "Umbra Institute", dell'associazione Acqua e di altre associazioni castiglionesi, ha coadiuvato la nuova campagna di scavi 2026 del "Poggio" di Castiglione del Lago, sotto all'ospedale, con sensazionali scoperte che saranno oggetto di resoconto e divulgazione nella conferenza stampa consueta di fine scavo intorno alla prima decade di luglio e che si svolgerà nelle sale di Palazzo della Corgna, dove peraltro si stanno completando i restauri e l'allestimento del museo per arrivare alla definitiva inaugurazione per la fine dell'anno in corso.

Oltre ciò diverse sono le iniziative messe in campo a scopo divulgativo e sociale e si è svolta il giorno 10 giugno una visita guidata direttamente sullo scavo con successiva apericena insieme a tutto il gruppo di scavo, ai soci e agli studenti americani della "DePauw University".

**ROCCA CINEMA** 22.06/06.08.2026 | ore 21.30  
CASTIGLIONE DEL LAGO  
ARENA ROCCA MEDIEVALE

CINEMA  
CINEMA REVOLUTION  
BIGLIETTO A € 3,50

<p><b>LUN 22/06, 21.30</b> GIORGIA MIA di Margherita Spaminato con Marco Fione, Aurora Quattrocchi, Martina Ziani Dram, IT, 2025, 90' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>LUN 06/07, 21.30</b> DISCLOSURE DAY di Steven Spielberg con Emily Blunt, Josh O'Connor, Colin Firth Fast Dram, USA 2026, 145' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>MER 15/07, 21.30</b> TOY STORY 5 di Andrew Stanton, McKenna Harris Voci: Tom Hanks, Joan Cusack, Tim Allen Anim, USA, JP 2026, 100' Original Version sub-ita CINEMA € 3,50</p>	<p><b>LUN 27/07, 21.30</b> LAVORO E AMORE DA GRANDI di Antonio Albanese con Antonio Albanese, Giuseppe Battiston, Nicola Riggi Dram, IT, 2026, 91' CINEMA € 3,50</p>
<p><b>MAR 23/06, 21.30</b> IL BIENE COMUNE di Rocco Papaleo con Claudia Pandolfi, Rocco Papaleo, Teresa Saponangelo Dram, IT, 2026, 103' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>MAR 07/07, 21.30</b> DISCLOSURE DAY di Steven Spielberg con E. Blunt, J. O'Connor, C. Firth Fast Dram, USA 2026, 145' Original Version sub-ita CINEMA € 3,50</p>	<p><b>GIO 16/07, 21.00</b> THE SEA di Shai Carmeli-Pollak Dram, IL, 2025, 93' ELENA TESTI presenta GENESI, satira, cronime, impavida, storia dell'estrema destra israeliana. CINEMA € 3,50</p>	<p><b>MAR 28/07, 21.30</b> HAMNET - NEL NOME DEL FIGLIO di Chloé Zhao con J. Buckley, P. Mesack, E. Watson Dram, USA 2025, 125' CINEMA € 3,50</p>
<p><b>MER 24/06, 21.30</b> PRIMAVERA di Damiano Michieletto con Tecla Inesio, Michele Rondino, Andrea Pennacchi Dram, Ita, FR 2025, 110' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>MER 08/07, 21.30</b> LA GRAZIA di Paolo Sorrentino con Toni Servillo, Anna Ferzetti, Orlando Cirio Dram, Ita 2025, 131' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>VEN 17/07, 21.30</b> SENTIMENTAL VALUE di Joachim Trier con R. Renne, S. Skarsgård, I. Reijnders, L. Lillenas Com Dram, NO, DE 2025, 132' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>MER 29/07, 21.30</b> HAMNET di Chloé Zhao con J. Buckley, P. Mesack, E. Watson Dram, USA 2025, 125' Original Version sub-ita CINEMA € 3,50</p>
<p><b>DOM 28/06, 21.30</b> CONCERTO ALTRI MARI ALTRI PIANETI (AMAP) TOMMASO DONATI LIVE BAND</p>	<p><b>GIO 09/07, 21.30</b> LA VITA VA COSÌ di Riccardo Milani con Virginia Raffaele, Diego Abatantuono, Alde Briglia Com, IT 2025, 118' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>MAR 21/07, 21.30</b> IL DIAVOLO VESTE PRADA 2 di David Frankel con Meryl Streep, Anne Hathaway, Emily Blunt Com Dram, USA 2026, 119' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>VEN 31/07, 21.30</b> NOSFERATU di F. Wilhelm Murnau CINEMA RIMUSICATO Colonna sonora originale eseguita dal vivo da GIANFRANCO DE FRANCO CINEMA € 3,50</p>
<p><b>LUN 29/06, 21.30</b> UN SEMPLICE INCIDENTE di Jaafar Panahi con Nahid Mobasseri, Marjam Aghajani, Ebrahim Azizi Dram, IR, FR, LU 2025, 101' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>VEN 10/07, 21.30</b> A CENA CON IL DITTATORE di Manuel Gómez Pereira con M. Casas, A. San Juan, A. Etxeandia Com Dram, Spa, ES, FR 2025, 106' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>MER 22/07, 21.30</b> DEVIL WEARS PRADA 2 di David Frankel con M. Streep, A. Hathaway, E. Blunt Com Dram, USA 2026, 119' Original Version sub-ita CINEMA € 3,50</p>	<p><b>LUN 03/08, 21.30</b> IL MAESTRO di Andrea Di Stefano con Pierfrancesco Favino, Tiziano Menzieschi, Giovanni Ludeno Dram, IT 2025, 125' CINEMA € 3,50</p>
<p><b>MAR 30/06, 21.30</b> LADY NAZCA LA SIGNORA DELLE LINEE di Damien Dorsaz con D. Lingnau, G. Gallenne, O. Ross Dram, GE, FR 2025, 99' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>LUN 13/07, 21.30</b> LE CITTÀ DI PIANURA di Francesco Sessali con Filippo Scotti, Sergio Romano, Pierpaolo Capovilla Dram, IT 2025, 100' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>GIO 23/07, 21.30</b> CINQUE SECONDI di Paolo Virzì con Valerio Mastandrea, Galatea Bellugi, Valeria Bruni Tedeschi Com, IT 2025, 105' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>MER 05/08, 21.30</b> MICHAEL di Antoine Fuqua con Jaafar Jackson, Nia Long, Laura Harrier Bio, USA 2026, 127' CINEMA € 3,50</p>
<p><b>MER 01/07, 21.30</b> LE COSE NON DETTE di Gabriele Muccino con S. Accorsi, M. Leone, C. Santamaria Dram, Ita, 2026, 114' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>MAR 14/07, 21.30</b> TOY STORY 5 di Andrew Stanton, McKenna Harris Voci: Tom Hanks, Joan Cusack, Tim Allen Anim, USA, JP 2026, 100' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>DOM 26/07, 21.30</b> I COLORI DEL TEMPO di Cédric Klapisch con S. Lindon, A. Wajsb, J. Piaton Com, FR 2025, 124' CINEMA € 3,50</p>	<p><b>GIO 06/08, 21.30</b> I COLORI DEL TEMPO di Cédric Klapisch con S. Lindon, A. Wajsb, J. Piaton Com, FR 2025, 124' CINEMA € 3,50</p>

**Adroni** Palazzo della Corgna  
20 giugno | 13 settembre 2026  
a cura di Andrea Baffoni  
**CAVALLERIN**

INFO  
075 951099 - 370 3617748  
335 5858310  
Biglietti on line  
WWW.LIVETICKET.IT/ROCCACINEMA  
WWW.NUOVOCINEMAOPORALI.IT/ROCCACINEMA  
Il programma può subire variazioni

OUTDOOR KITCHEN

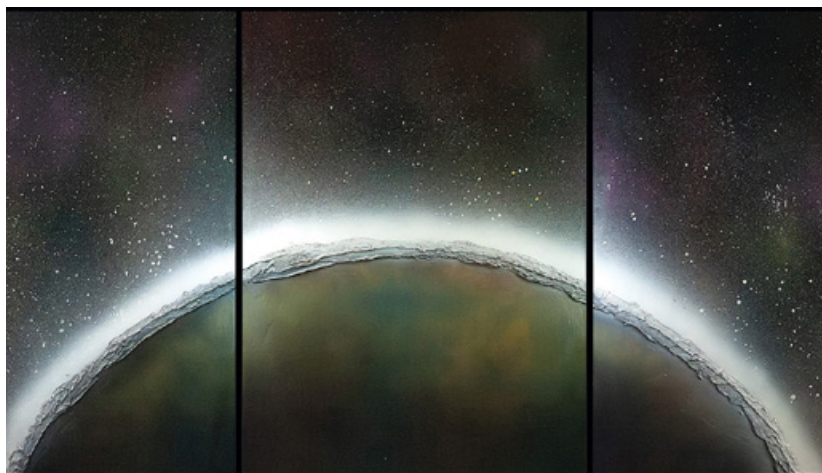
casavecchia

OUTDOOR

Panicarola PG 0759589185 info@casavecchiasrl.it

La mostra dell'artista perugino Sergio Cavallerin a Palazzo della Corgna fino al 13 settembre

## Adroni, un viaggio nei misteri della materia



S'intitola "Adroni", la mostra visitabile nel periodo estivo a Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago fino a domenica 13 settembre 2026. Promossa da Lagodarte Impresa Sociale e curata dallo storico e critico d'arte Andrea Baffoni, l'esposizione presenta l'inedito progetto dell'artista Sergio Cavallerin. L'inaugurazione si è tenuta lo scorso 20 giugno alla presenza dell'artista, del video artista AINO e dei rappresentanti delle associazioni culturali locali. Apprezzato in ambito nazionale e internazionale, Cavallerin è noto soprattutto per le sue opere "neo-pop", dove potersi riconoscere attraverso il richiamo ad elementi semplici e dalla forte impronta iconica. Oggi l'artista si presenta in una nuova veste, indagando la dimensione più misteriosa della materia. Gli Adroni s'ispirano alle particelle sub-atomiche, da cui prende il nome anche l'LHC di Ginevra, "Large Hadron Collider", dove si studia la parte più minima degli elementi riuscendo, per riflesso, a comprendere l'immensità dell'universo. Con gli Adroni, Cavallerin vuole suggerire un viaggio dal microcosmo fino alle vastità delle galassie e i confini più remoti del tempo. Una trasformazione che completa un

pluridecennale percorso d'indagine, dove l'epopea del supereroe, in cui arte e scienza si fondono, supera il confine terrestre verso il pantheon di una nuova mitologia. Piero Sacco, direttore artistico di Lagodarte, ha presentato la

mostra ringraziando il curatore Andrea Baffoni per l'elevata qualità del lavoro svolto come «stretto collaboratore della nostra cooperativa». Andrea Baffoni ha sottolineato il ruolo di Palazzo della Corgna nel panorama espositivo umbro: «Nelle mostre personali, rispetto a quelle collettive, il livello dell'artista è fondamentale per garantire il livello di qualità delle proposte in questo splendido luogo, uno dei capolavori del manierismo toscano portato in Umbria grazie al Pomarancio. Sergio Cavallerin opera da decenni, in un universo profondamente legato al mondo del fumetto, in particolare le sue stagioni precedenti, con le opere dal titolo "Polimeri" oppure con le "Superfici dinamiche". Un'ispirazione dove l'immaginario collettivo si rispecchia tanto nel mito del supereroe, quanto nei personaggi Disney: dal marchio di Superman alla maschera di Batman, e poi il fulmine di Flash Gordon, il mondo Manga, ma anche Topolino, Braccio di Ferro, sono da sempre il suo universo immaginario: opere realizzate con attenta meticolosità, particolari perfetti e talvolta apparentemente artificiali per quanto rigorosi. Ringrazio

Fabrizio Fabbri per aver edito questa importante monografia e per aver collaborato alla realizzazione di questa mostra». Con gli "Adroni" Cavallerin cambia anche stile, affidandosi ad una pittura espressiva, dove il colore e le materie giocano un ruolo di maggiore libertà. Ad unire queste stagioni, così lontane stilisticamente, c'è proprio l'immaginario derivante dal mondo fumettistico. Andrea Baffoni ha suggerito una interessante chiave di lettura: «Riflettendo su cosa sia il fumetto pensiamo agli anni Trenta, quando nascevano i personaggi di Walt Disney, ma anche supereroi come Flash Gordon, Batman o Captain America. Nel 1938, Jerry Siegel inventava Superman, ed era lo stesso anno in cui Enrico Fermi riceveva il Premio Nobel per la fisica. Il vocabolario comune si arricchiva di termini come "irraggiamento neutronico", "elementi radioattivi", "tempo relativo", aggiornando anche le ricerche artistiche di movimenti come Futurismo, Surrealismo fino allo Spazialismo e Nuclearismo. La scienza diventava la nuova fonte d'ispirazione, in parte soppiantando i richiami alla storia o alla letteratura».

Circa quaranta i dipinti in esposizione, tutti realizzati tra 2023 e 2026, capaci di suggestionare il visitatore grazie alla fascinazione delle forme e dei colori, ma anche ad interventi installativi dal forte impatto emotivo. Opere di grandi dimensioni si alternano a lavori piccoli, mostrando la capacità dell'artista di avere la stessa capacità di esprimere il contenuto poetico in ogni contesto, anche comprendendo la video arte. Una sala immersiva permette di entrare letteralmente nella magia degli Adroni. Si tratta dell'installazione multimediale realizzata dal video artista AINO (Giorgio

Bertinelli) che prendendo spunto dai dipinti ha generato delle suggestive ambientazioni cosmiche permettendoci un'immersione totale negli scenari galattici. Il tutto accompagnato da musiche originali composte al fine di esaltare al massimo la suggestione generale. Completa la mostra una ricca monografia, edita da Fabrizio Fabbri editore, con riproduzioni di alta qualità delle opere, il testo critico del curatore e un contributo di Fausto Fraioli, docente di storia della filosofia, che ha indagato le relazioni tra il lavoro di Cavallerin e le implicazioni tecnico-scientifiche della contemporaneità.

Sergio Cavallerin ha ringraziato AINO per la totale sintonia nella realizzazione dell'installazione multimediale: «Avevo realizzato ancora pochissime opere ma Giorgio ha capito subito il senso del mio lavoro, immedesimandosi nel mio pensiero, nelle mie sensazioni, nelle mie visioni; ora ho realizzati 4/500 Adroni, tutti uguali ma tutti diversi».

«Un lavoro molto empatico quello con Sergio – ha confermato Giorgio Bertinelli – che non mi aspettavo: siamo partiti da scansioni ad altissima qualità, lavorando nel dettaglio con una serie di procedimenti digita-

li per animare le immagini, portando la materia in uno spazio cosmico, indagando la profondità: per la colonna sonora ho utilizzato musica elettronica miscelata con strumenti reali tradizionali. Un lavoro quindi di ricerca per me molto interessante».

La mostra resterà aperta tutti i giorni, orario continuato dalle 9:30 alle 19, fino al 13 settembre 2026. Infoline Palazzo della Corgna 075 951099 (cooplagodarte94@gmail.com) - www.palazzodellacorgna.it

Gabriele Olivo



**ASSIGLOBAL**  
ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

**Contribuisci**  
a garantire un futuro ai tuoi figli,  
con la polizza

**TUTTA LA VITA!**



Agenzia Via Roma, 134 - Castiglione del Lago (PG)  
Generale: Tel. 075 96 52 556 - info@assiglobalsas.com

**PARC**  
di Calzini Nadia



Automobile Club d'Italia  
DELEGAZIONE  
CASTIGLIONE DEL LAGO



- **PRATICHE AUTO**
- **PRENOTAZIONE REVISIONI**
- **RINNOVO E DUPLICATI PATENTI**
- **RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE**
- **PASSAGGI PROPRIETÀ MACCHINE AGRICOLE**
- **IMMATRICOLAZIONE MACCHINE AGRICOLE**
- **DUPLICATI CARTE CIRCOLAZIONE E TARGHE MEZZI AGRICOLI**

Via Roma, 134 - Castiglione del Lago (PG)  
Tel. 075 95 15 40 - info@assiglobalsas.com

ASD Volley Castiglione del Lago, stagione da protagonista con prospettive ambiziose

## Il futuro del volley umbro è giovane e castiglionesese



difficoltà le storiche realtà del volley perugino.

I circa 40 bambini del minivolley hanno preso parte con entusiasmo ai tornei CSI, mentre nei campionati invernali sono arrivati risultati di assoluto rilievo. L'Under 12 maschile ha conquistato il titolo regionale CSI, confermandosi dopo il doppio successo CSI-Fipav della passata stagione. L'Under 12 femminile rossa si è laureata vice-campione regionale CSI, mentre la formazione bianca, composta da atlete del 2015 e 2016, ha chiuso

Una stagione ricca di successi, crescita e prospettive ambiziose per l'ASD Volley Castiglione del Lago, storica realtà sportiva del territorio lacustre che continua a ritagliarsi un ruolo di primo piano nel panorama regionale.

La società, rinnovata nella propria struttura dirigenziale con la presidente Elena Montalbani e il direttore sportivo Lorenzo Baldi, può contare sull'esperienza del vicepresidente Marco Bigi, di Sergio Pomerani e di un gruppo di dirigenti che comprende Aleks Ymeraj, Marco Capuccini, Simone Biribò, Rossano Dente e Tatiana Marconi. Oggi il sodalizio supera i 200 tesserati, dal minivolley alla Seconda Divisione.

A confermare la crescita del movimento sono soprattutto i risultati ottenuti dai settori giovanili, capaci di competere ai massimi livelli regionali e di mettere in

tra le migliori otto squadre umbre.

Grande soddisfazione anche per le Under 13: la squadra maschile ha conquistato il secondo posto regionale Fipav, perdendo una sola partita nell'arco della stagione, mentre la femminile ha raggiunto le finali Silver chiudendo al nono posto su 32 squadre. Prestigioso anche il percorso dell'Under 15 maschile, terza in Umbria dopo la semifinale persa contro la Sir Safety Perugia. L'Under 14 femminile, imbattuta nel proprio girone Fipav, ha raggiunto i quarti di finale della fase Gold e, nel campionato CSI, ha conquistato per il secondo anno consecutivo il titolo regionale, ottenendo l'accesso alle finali nazionali.

Numeri importanti per l'Under 16 femminile, suddivisa in tre squadre composte da ragazze in gran parte quattordicenni, per il primo anno insieme, che hanno

saputo far parlare di sé dando degli ottimi risultati.

La 16 arancio, nel campionato FIPAV, su ben 50 squadre, si classifica al terzo posto nel proprio girone, accendendo alle fasi silver dove purtroppo interrompe il suo cammino. Nel campionato CSI invece, riesce a dire la sua a gran voce arrivando ai quarti di finale dopo un girone di qualificazione da imbattute. Stesso percorso straordinario nel proprio girone CSI per la 16 verde, che non perde nemmeno una partita e accede alle fasi finali da imbattuta, fermandosi anch'essa ai quarti di finale. Da sottolineare il risultato della formazione gialla, che ha raggiunto la fase Gold del campionato Fipav U16, traguardo che a Castiglione del Lago mancava da almeno 10 anni e classificandosi tra le migliori 16 dell'Umbria:

Ottimo anche il cammino dell'Under 17 maschile che, nonostante una rosa composta in gran parte da atleti più giovani rispetto alla categoria, ha chiuso al quarto posto regionale.

Nei campionati primaverili sono arrivate ulteriori conferme. L'Under 13 blu si è laureata campionessa regionale CSI, l'Under 14 femminile ha replicato il successo invernale, l'Under 15 maschile ha conquistato la Coppa Umbra Fipav, le Under 16 verde e arancio, pur tra alti e bassi hanno

saputo mettere in pratica quanto appreso durante gli allenamenti e bene anche la prestazione dell'Under 16 gialla femminile nel campionato FIPAV U18 dove si è

confrontata con squadre più mature e preparate, che già avevano espresso un elevato livello tecnico durante la stagione invernale. Tra i risultati più significativi spicca la crescita della squadra femminile di Seconda Divisione: dopo gli esordi difficili e il quinto posto della scorsa stagione, quest'anno il gruppo ha raggiunto le semifinali, chiudendo tra le prime quattro formazioni su 39 partecipanti.

Una stagione che premia il lavoro quotidiano di atleti, tecnici, dirigenti e famiglie e che apre scenari ambiziosi per il futuro. La società sta infatti valutando l'iscrizione



ai campionati di Serie D maschile e D Green femminile, pronta a raccogliere nuove sfide e a continuare il proprio percorso di crescita.

### PILLOLE DI SPORT

#### L'addio al calcio di Lello, un esempio per tutti

Domenica 31 maggio, presso il campo sportivo di Pozzuolo, le vecchie glorie della G.S. Pozzuolo e della Lacus Piana sono scese in campo per celebrare la carriera calcistica di Raffaele Lodovichi, per gli amici Lello. Un tributo alla sua dedizione alla società Lacus Piana, suggellato dalla presenza in campo di tre generazioni della famiglia Lodovichi: il nonno Raffaele, il figlio



Manuel e il nipote Tommaso. «Con questa partita Raffaele non ha detto solo addio al calcio – ha affermato la figlia Elisa – ma lascia in campo valori, emozioni e soprattutto un esempio per le generazioni future. Raffaele ringrazia per la calorosa partecipazione di amici e parenti e per la presenza del sindaco Matteo Burico a onorare questa giornata speciale».

### GIOCHI

#### A Castiglione la finale del Trofeo Schofield di "Bang!"

A Castiglione del Lago, sta per arrivare Emiliano Sciarra, il famoso "game design" autore di "Bang!", il gioco da tavolo italiano più venduto al mondo. Un grande primato da condividere con la casa editrice, la DvGames, che è una grandissima realtà della nostra Regione, visto che la sede si trova proprio a Perugia. Ma che cos'è "Bang!"? Si tratta di party game ambientato nel far west, in cui si vestono i panni dei grandi cowboy e cowgirl del passato. Nel 2002 è uscita la prima edizione di Bang! e da allora è diventato un successo mondiale, che lo colloca tra i più grandi successi internazionali di sempre, con oltre 5 milioni di copie vendute in tutto il mondo.

Oltre a questi enormi numeri, c'è da sottolineare che "Bang!" ha un circuito competitivo tra i più sviluppati: il Campionato Nazionale è molto gettonato tra i fan ed esiste persino il Mondiale. Da evidenziare che la castiglionesse Giada Cianini, è riuscita a qualificarsi per le finali nazionali di questa stagione, un piccolo grande onore, visto che solo 36 giocatori in tutta Italia accedono alle finali.

Emiliano Sciarra sarà ospite della community di Castiglione del Lago, una delle più attive in Italia, in occasione della finale del "Trofeo Schofield", domenica 2 agosto, alle ore 20:30, al Ristorante "Il Masso". Il "Trofeo Schofield" è un torneo estivo che si disputa in Umbria ed il vincitore sarà premiato direttamente dall'autore del gioco. Sciarra ovviamente sarà a disposizione durante tutto il corso della serata, sia per la firma copie, sia per rispondere alle varie curiosità dei fan riguardanti il mondo di "Bang!", ma anche sul mondo dei giochi da tavolo in generale. Si tratta dunque di una bellissima occasione per il nostro paese, che può avvicinarsi a questo fantastico gioco, conoscendo in prima persona l'autore.

# VEGA

Service

Loc. LACAIOLI, 69 - Castiglione del Lago

**riparazioni di carrozzeria**  
**riparazione e sostituzione di vetri parabrezza**  
**wrapping - vetri oscurati - soccorso stradale 24h**  
**auto di cortesia - noleggio**

Tel. 075 95 14 09

 338 147 33 56

vegaservicemail@gmail.com

## Virginia Della Ciana (capogruppo del PD) parla del «Tavolo permanente per i diritti di tutti e di ciascuno» «Diversi e uguali, un progetto in ricordo di Cristina Gugnioni»

Quest'Amministrazione comunale è particolarmente attenta, sensibile ed impegnata verso i diritti di tutti e ciascuno, a partire dal concetto che siamo tutti diversi, ognuno con proprie caratteristiche e un proprio funzionamento, per questo sembra necessario andare oltre ad etichette e categorizzazioni, intraprendendo un percorso verso il raggiungimento di una cultura dei diritti che sia universale ed inclusiva. Per questo nasce questo tavolo permanente come luogo di incontro, ascolto e collaborazione che mette insieme associazioni, enti e cittadini per promuovere la cultura della giustizia sociale, dell'accoglienza e della solidarietà. Il progetto è intitolato e dedicato a Cristina Gugnioni, un'amica, una compagna e una combattente che ha dedicato la sua vita agli altri, con un impegno concreto e costante per i diritti civili e sociali, per contrastare la violenza contro le donne, per diffondere la parità di genere e promuovere la partecipazione attiva dei giovani, ha

guidato e collaborato con tante associazioni del territorio, lasciando un segno indelebile.

Il tavolo è nato ufficialmente il 4 marzo 2025 con delibera di giunta n.64 e da allora ha dato vita a numerose iniziative e servizi concreti per la cittadinanza grazie alla sinergia tra l'Area delle Politiche Sociali del comune, la scuola ed Enti del Terzo Settore, coordinati dall'Assessora Mariella Spadoni, con deleghe ai diritti Sociali e alla Parità di Genere.

Nei mesi sono state organizzate iniziative ed eventi come: presentazioni di libri, dibattiti, dialoghi e attività di sensibilizzazione, un laboratorio esperienziale di DanzaMovimentoTerapia, spettacoli teatrali, flash mob, promozione alla partecipazione di concorsi. È stato siglato un protocollo d'intesa tra il Comune di Castiglione del Lago e L'ARPAL Umbria, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo

delle donne che hanno intrapreso un percorso di uscita da situazioni di violenza di genere. Si è lavorato per celebrare la "Giornata nazionale di sensibilizzazione per il tumore al seno metastatico" il 13 ottobre, la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" il 25 novembre, la "Giornata internazionale della donna" dell'8 marzo e la "Giornata nazionale dei disturbi del comportamento alimentare" il 15 marzo.

Abbiamo approvato in Consiglio Comunale un ordine del giorno per un impegno concreto delle istituzioni ai vari livelli, per l'eliminazione delle forme di discriminazione contro le donne e per il contrasto alla violenza di genere; abbiamo aderito, come Amministrazione comunale, con approvazione all'unanimità in Consiglio Comunale, all'associazione "Giulia Cecchetti". Abbiamo approvato, all'unanimità del consiglio comunale, l'adesione alla campagna nazionale "R1PUD1A" promossa da Emergency per

costruire una cultura della pace e del rispetto dei diritti umani.

Investire nei diritti non è solo un atto amministrativo, ma la scelta di quale futuro vogliamo costruire per la nostra comunità. I risultati raggiunti finora dimostrano che un paese più equo e inclusivo è possibile, grazie alla determinazione del Comune e al contributo fondamentale di associazioni, volontari e cittadini. A tutti loro va il mio più sincero ringraziamento per l'immenso impegno dimostrato. Il cammino verso la piena tutela dei diritti sociali e civili, tuttavia, non si ferma qui: l'auspicio è che questa stessa passione continui a guidarci anche domani, per non lasciare mai nessuno indietro e rendere la nostra comunità un modello di civiltà e solidarietà.

*Virginia Della Ciana, capogruppo Partito Democratico con delega pari opportunità, inclusione sociale ed equità, politiche per la promozione della cultura e della parità di genere*

## Il gruppo «Castiglione Futura» parla della crisi idrica e formula proposte innovative «Lago Trasimeno, quale futuro? Largo anche alle proposte visionarie»

Sulla crisi idrica del lago Trasimeno si susseguono, da diversi giorni, continui interventi allarmistici e denunce sulle responsabilità politiche che hanno determinato l'attuale situazione emergenziale.

Il dibattito è ricco. Coloro che hanno memoria storica affermano che il livello delle acque è sempre stato influenzato da fasi cicliche e che la manutenzione delle sponde veniva assicurata da contadini e pescatori. Tutto vero. All'epoca, però, si poteva intervenire liberamente; oggi non è più così. Con l'istituzione del Parco regionale (Legge regionale n. 9 del 3 marzo 1995), con la direttiva comunitaria SIC (Sito di Interesse Comunitario) e con la classificazione ZPS (Zona di Protezione Speciale) sono stati infatti introdotti vincoli e limitazioni finalizzati alla conservazione della biodiversità, che prevedono il divieto di modifiche ambientali, limitazioni alle attività umane e la valutazione di incidenza per progetti e interventi. A seguito di questi provvedimenti, gli sfalci sono consentiti solo in determinati periodi, i fanghi derivanti dai dragaggi sono diventati rifiuti speciali e la lotta chimica agli infestanti (i chironomidi), è fortemente limitata.

Alla responsabilità politica nella gestione del Trasimeno negli ultimi trent'anni vanno attribuiti due principali limiti. Il primo è quello di aver esteso indiscriminatamente tali vincoli all'intero bacino idrografico, senza distinguere tra aree antropizzate (abitative e produttive) e aree destinate alla tutela dell'avifauna migratoria e dei canneti, fondamentali per la riproduzione di anfibi, uccelli acquatici e pesci.

Il secondo limite consiste nel non aver previsto, da parte della Regione, uno stanziamento annuale stabile per la manutenzione del bacino e una governance tecnica unitaria ed efficiente, alla quale affidare la gestione dell'intera area lacustre: manutenzione, lotta ai chironomidi, concessioni demaniali, gestione degli alvei immissari e tutte le altre competenze necessarie.

A titolo puramente storico, ma significativo, si ricorda che, dopo la disastrosa alluvione del Polesine del 1951, con la legge dello Stato del 1956 fu istituito il "Magistrato del Po", dotato di pieni poteri in materia di programmazione, esecuzione e gestione dell'intero bacino, esteso su 24 province e oltre 3.200 comuni appartenenti a Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, in un'epoca in cui le Regioni non erano ancora costituite come enti.

Oggi le istituzioni hanno finalmente intrapreso la strada giusta per superare i limiti descritti, grazie alla nomina, da parte della precedente Giunta regionale, di un commissario straordinario e alla positiva e intensa attività dell'assessore Simona Meloni.

Nel corso dell'incontro pubblico organizzato presso il Club Velico, l'assessore Meloni ha illustrato le azioni in corso: il consolidamento dell'immissione idrica dalla diga di Montedoglio, che, seppur limitata, rappresenta comunque un contributo importante; l'istituzione di un capitolo specifico nel bilancio regionale destinato alla manutenzione annuale; la ripulitura degli alvei immissari; il confronto a livello nazionale ed europeo per rivedere

i vincoli e le limitazioni derivanti dalle classificazioni SIC e ZPS; e, infine, la definizione di una nuova governance dell'area lacustre.

Su quest'ultimo punto riteniamo che la governance debba essere affidata a un ristretto e qualificato comitato tecnico, dotato di poteri ben definiti. La rappresentanza politica, espressa da Comuni e Regione, dovrebbe invece esercitare un ruolo di indirizzo e di controllo sull'efficienza gestionale. Una commissione composta da numerosi rappresentanti politici, tecnici, associazioni ambientaliste e categorie economiche rischierebbe infatti di trasformarsi in un organismo difficilmente governabile, poiché i legittimi interessi e le diverse sensibilità richiederebbero continue ed estenuanti mediazioni.

Negli ultimi giorni è esplosa una situazione ampiamente prevedibile: la chiusura della navigazione tra San Feliciano e l'Isola Polvese. Era prevedibile anche ai non esperti che il basso livello delle acque avrebbe reso inutilizzabili i traghetti di vecchia generazione, caratterizzati da un pescaggio troppo profondo. C'è poco da aggiungere: il danno economico e di immagine per il settore turistico sarà rilevante. A conclusione ci sia consentita una proposta che in apparenza può sembrare provocatoria, ma che in realtà può rappresentare un ottimo programma di lavoro per il presente e il futuro del nostro territorio. È davvero pensabile che, di fronte ai cambiamenti climatici, che già oggi e sempre più in futuro porteranno lunghi periodi di siccità alternati a precipitazioni violente e concentrate, si possa continuare a immaginare il futuro del Trasimeno facendo

affidamento esclusivamente sulla navigazione?

Noi riteniamo che, quando si verificano cambiamenti epocali di natura sociale, economica, culturale, scientifica e ambientale, sia necessario avere il coraggio di prendere atto che non è più possibile fare affidamento sulle certezze, sulle consuetudini e sulle regole che fino a ieri ritenevamo immutabili.

L'Isola Polvese e il pontile di San Feliciano potrebbero essere collegati da un ponte di non difficile realizzazione, considerata la modesta profondità del lago. Si tratterebbe di un'opera a basso impatto ambientale, che non richiederebbe grandi altezze nemmeno nell'eventualità di un futuro innalzamento del livello delle acque. Il collegamento potrebbe essere percorso con forme di mobilità sostenibile: veicoli elettrici, biciclette e percorsi pedonali. Rappresenterebbe una grande attrazione turistica: dalla pista ciclabile lungolago si potrebbe accedere direttamente al ponte-passerella e raggiungere l'isola. L'accesso potrebbe essere regolato da un biglietto d'ingresso. I costi della navigazione verrebbero azzerati o abbattuti e la Polvese potrebbe essere visitata durante tutto l'anno, con significativi benefici economici. Una soluzione analoga potrebbe essere studiata anche per il collegamento tra l'Isola Maggiore e il pontile di Tuoro.

Non ci offenderemo se qualcuno ci definirà visionari o fantasiosi. Del resto, molte delle persone che hanno fatto la storia sono state considerate tali prima che le loro idee diventassero realtà.

*Il gruppo consiliare «Castiglione Futura»*

## Progetto Democratico spinge verso modelli più sostenibili per Castiglione: ne parla Fabio Duca «Mobilità alternativa e trasporto pubblico per modernizzare il territorio»

Nell'ultimo numero di Comuneinforma, Progetto Democratico ha chiesto alla Giunta e alla coalizione di centrosinistra l'impegno ad affrontare e proporre soluzioni su alcune scelte politiche e di natura amministrativa che, seppur intraprese nel 2026, rappresenteranno la base della prossima proposta politica da presentare ai cittadini di Castiglione del Lago.

A nostro avviso, uno dei temi di maggiore interesse da affrontare è quello del trasporto pubblico e delle sue relazioni con servizi, attività commerciali, centri storici. Non si parte da zero: dal luglio 2017 l'allora Giunta attivò un servizio sperimentale di trasporto urbano "Servizio a chiamata" che è stato ampliato ed esteso dalla Giunta Burico nel 2022 rafforzando le modalità di servizio di trasporto a chiamata svolto nell'ambito del capoluogo urbano (un mezzo a 5 posti tutti i giorni feriali) ed estendendo il servizio stesso a tutte le frazioni del Comune con un secondo bus a 9 posti in attività nelle ore mattutine di tutti i giorni feriali. Un servizio che il Comune promuove e sostiene finanziariamente con fondi propri per un costo annuo di circa 100.000 euro. I numeri degli utenti che quotidianamente usufruiscono del

servizio a chiamata sono particolarmente significativi: nel 2025 oltre 20.000 passeggeri relativamente al trasporto urbano e oltre 4.500 per il trasporto da e per le frazioni.

La finalità del progetto è stata quella di garantire un servizio di trasporto collettivo il più capillare possibile garantendo a tutti, in particolare agli anziani e alle persone sole o in difficoltà, la possibilità di raggiungere e fruire dei servizi essenziali. La copertura puntuale del territorio ha reso il mezzo pubblico, seppur limitato, una seria e valida alternativa al mezzo privato. Oggi, le modificazioni della organizzazione socio-economica, delle modalità di utilizzare i trasporti privati e la mobilità collettiva, richiedono e consentono soluzioni innovative.

Indirizzare il sistema complessivo dei trasporti verso la sostenibilità è imposto dalle ragioni della crisi climatica e dalla necessità di una migliore qualità di vita. Pensare quindi alla mobilità "come un servizio" meglio se condiviso. Mobilità a cui va agganciata la mobilità dolce, tutto in relazione alle infrastrutture necessarie per realizzarla: marciapiedi e piste ciclabili, zone di sosta e scambio, assieme a una regolamentazione che renda il tutto fruibile e

funzionale. Riteniamo fondamentale elaborare un piano di "mobilità alternativa e sostenibile" assieme alla redazione del piano del commercio e al regolamento di gestione e arredo urbano dei centri storici.

Una azione politica coordinata che, nel particolare, permetta di estendere ai pomeriggi il collegamento dalla frazioni fra di loro e con il capoluogo, istituire un servizio navetta giornaliero con modalità e orari programmati con cui collegare l'intero perimetro del capoluogo dal cimitero, alla stazione, all'aeroporto con il centro storico, individuare aree di scambio nelle parti basse di Castiglione, riorganizzare la viabilità del lungolago prevedendo chiusure e limitazioni in particolari condizioni e orari, rivedere le modalità di funzionamento della ZTL all'interno delle mura, garantire pari condizioni a tutti i residenti il centro storico di Castiglione del Lago.

Appaiono evidenti i motivi e gli obiettivi che ci hanno indotto a presentare questa proposta: ricorrere alla mobilità sostenibile significa concretamente pensare alla modalità di spostamento all'interno del paese, diminuire gli impatti ambientali sociali ed economici generati da un eccesso di

uso di veicoli privati. Significa anche individuare la miglior soluzione tecnologica sotto l'aspetto ambientale, mantenere e valorizzare nello stesso tempo l'unicità del nostro Centro Storico che deve essere un luogo veramente vissuto da residenti e visitatori in un equilibrio capace di preservare intatta la vocazione a forte attrazione turistica. Su questo tema e nei successivi che ci impegnano a presentare nel breve termine, vogliamo avviare una campagna di ascolto e di raccolta delle opinioni rivolta a tutti gli abitanti di Castiglione del Lago e delle frazioni. Una modalità di partecipazione aperta, e plurale, utilizzando le opportunità che la tecnologia permette, in maniera che tutti possano esprimere le proprie opinioni sulle questioni più importanti che contrassegnano il quotidiano rapporto fra cittadini e amministrazioni pubbliche. Auspichiamo che possiate essere in tanti a fornirci indicazioni e/o avanzare idee e proposte su questo tema, anche ricorrendo al nostro profilo Facebook, con ipotesi utili a definire una soluzione che consolidi il ruolo assunto da Castiglione del Lago in questi anni.

*Fabio Duca, capogruppo di «Progetto Democratico»*

Filippo Vecchi, capogruppo di Castiglione Open, parla di sanità e di lavoro

## «Ospedale di Castiglione: il silenzio della Regione sul confronto pubblico»

Sul futuro dell'ospedale di Castiglione del Lago il tempo delle attese continua ad allungarsi. Da oltre due mesi è stato richiesto un Consiglio comunale aperto, con l'invito rivolto alla presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, affinché partecipi e si confronti direttamente con cittadini, operatori sanitari, amministratori e associazioni del territorio.

Ad oggi, quella richiesta è rimasta senza risposta. Eppure, quando si parla di sanità pubblica e del futuro di un presidio fondamentale per il Trasimeno, il confronto con i cittadini dovrebbe essere un dovere istituzionale.

La richiesta non riguarda una semplice visita ufficia-

le, ma un momento di confronto pubblico nel quale la presidente possa spiegare quali siano le intenzioni della Regione sul futuro dell'ospedale. Quali servizi saranno garantiti? Quali investimenti sono previsti? Come si intende affrontare la carenza di personale?

Nella risposta a un'interrogazione in Consiglio regionale, la presidente ha ribadito che l'ospedale di Castiglione del Lago mantiene la classificazione di ospedale di base. Una risposta importante, ma che non ha fugato i dubbi di un territorio che continua a chiedere garanzie sul mantenimento e sul potenziamento dei servizi.

L'impressione che molti cittadini hanno maturato è che,

quando nel Trasimeno si affrontano temi complessi come sanità e lavoro, il confronto diretto con il territorio venga spesso evitato. Al contrario, la presenza istituzionale appare più frequente in occasione di inaugurazioni, manifestazioni ed eventi pubblici, mentre sui dossier più delicati si registra una minore disponibilità al dialogo.

Anche sul fronte del lavoro, diversi cittadini esprimono delusione per il ruolo svolto dalle istituzioni regionali in vicende come quella di Coop Centro Italia, ritenendo che il territorio non abbia ricevuto l'attenzione e le risposte attese. Questa è una percezione che alimenta un interrogativo politico: il Trasimeno rischia forse di es-

sere considerato un territorio dove il consenso elettorale è dato per acquisito e che, proprio per questo, riceve meno attenzione rispetto ad altre aree dell'Umbria? È una domanda legittima che merita una risposta pubblica e trasparente.

Per questo il Consiglio comunale aperto resta l'occasione migliore per chiarire ogni dubbio. I cittadini non chiedono passerelle istituzionali, ma la presenza della presidente della Regione per confrontarsi apertamente su salute, servizi e lavoro, temi che incidono direttamente sulla qualità della vita e sul futuro dell'intero territorio.

Filippo Vecchi, capogruppo "Castiglione Open"

Il civico Paolo Brancaleoni chiede un Tavolo sulla Sanità e un Consiglio Comunale Aperto: «Non c'è più tempo!»

## «Dov'è la sanità al Trasimeno? I cittadini sono in grande difficoltà»

Partiamo dal presupposto che la sanità al Trasimeno è in grandissima difficoltà, vedi ospedale di Città della Pieve che è stato chiuso, il C.O.R.I. di Passignano sul Trasimeno costantemente "minacciato" di essere trasferito a Pantalla, un Distretto Sanitario nell'androne di un palazzo a Castiglione, oramai "vergognoso" e indecoroso; quest'ultimo dopo che per anni si sbandiera una soluzione, finita in tutti i programmi elettorali degli ultimi 30 anni, peraltro in buona compagnia con la variante alla SS71 di Castiglione per il traffico pesante.

Il quadro sopra descritto, in un settore dove fino a qualche anno fa per diversi reparti si rappresentava l'eccellenza e, a parte i continui lavori sull'Ospedale, che si sono susseguiti per anni e ora finalmente sembrerebbe quasi ultimati, ad oggi la situazione di stallo sulla questione sanità al Trasimeno è davvero preoccupante, con una popolazione che si sta invecchiando e che ha bisogno sempre più di servizi. Ma mentre in maniera totalmente segreta, si sta scrivendo il Piano Regionale sulla Sanità, ad oggi viviamo un continuo smantellamento dei servizi sanitari senza avere notizie o certezze. Non si hanno nemmeno informazioni su quello che ne sarà del Pronto Soccorso H24.

Mentre altre realtà umbre stanno creando comitati, perché vengano riattivati dei servizi, e si stanno battendo per implementare nuovi servizi sui propri nosocomi (come il

punto nascita a Spoleto, il nuovo Ospedale di Narni/Amelia, il nuovo Ospedale di Terni) il Trasimeno sarebbe l'unico territorio su cui la sanità umbra non avrebbe investito per avere un satellite del Santa Maria della Misericordia e dare continuità e copertura sanitaria ai cittadini.

Ma la Sanità al Trasimeno... dov'è?

Partiamo dal presupposto che l'ospedale di secondo livello con Pronto Soccorso H24 non si tocca, come non si tocca il C.O.R.I. di Passignano. Possiamo solo discutere sui servizi da implementare per mettere a regime l'ospedale e garantire servizi ai concittadini che, come nelle altre zone dell'Umbria, hanno sempre pagato le tasse, forse anche di più di altri, visto le tasse comunali (come l'IMU) sempre al massimo. Nei mesi scorsi, tra mille difficoltà, troviamo la sintesi in Consiglio Comunale, su un "Documento sulla Sanità al Trasimeno": il documento venne sottoscritto da tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale (un successo) e venne inviato alla presidente Stefania Proietti, ma non solo: in occasione della sua visita di ottobre 2025 a Castiglione del Lago, dove andò all'ospedale ed ebbe un incontro istituzionale nella Sala del Consiglio Comunale, tutte le forze politiche consegnarono quel documento ufficialmente. La nostra Amministrazione evita di parlarne, pur conoscendo la situazione, e fanno finta di nulla: stesso comportamento adottato nella situazione più critiche, vedi

Coop Centro Italia, lago, canne, pista ciclabile da ultimare, ecc.

La mia proposta, visto quello che ha voluto Coop Centro Italia dal territorio in questi anni per poi abbandonarci così, è quella di chiedere la dismissione della stessa che potrebbe essere riconvertita per diventare una RSA oppure una Casa di Riposo anche privata ma convenzionata.

All'inizio del mese di maggio, le forze di minoranza (con mia prima firma) hanno chiesto un Consiglio Comunale Aperto sulla sanità al Trasimeno invitando la presidente Proietti nonché l'assessore alla sanità e i vertici della USL1: la presidente del Consiglio Comunale, sollecitata sul tema, dice di aver affidato al sindaco l'organizzazione di questo incontro. Ad oggi nessuno ci comunica nulla e nemmeno ci viene data la conferma. Ci si sta già preparando alle ferie e nessuno sa che fine farà, con grandissima preoccupazione da parte degli operatori che ogni giorno si trovano a combattere nuove difficoltà senza prospettive; anche tra la popolazione serpeggia una grandissima preoccupazione, che si manifesta dietro questo strano silenzio, senza una risposta, soprattutto della Regione, che poi arriverà qui con un Piano Sanitario scritto e non modificabile, che non sappiamo cosa prevederà, ma senza trattative ed una condivisione con i cittadini ed il territorio, su un tema come questo, direi fondamentale.

Anche noi paghiamo le tasse, come gli altri territori, ed abbiamo gli stessi diritti: anche il "Comitato Sanità Trasimeno" si dice molto preoccupato e minaccia una manifestazione pubblica, come quella che organizzai il 22 ottobre 2023, quando alcune centinaia di persone intervennero, per la prima volta, per ribadire i nostri diritti di cittadinanza del Lago Trasimeno: credo sia stato un segnale forte alle istituzioni. Noi vogliamo certezze e non promesse è ora di fare chiarezza: chiedo quindi la convocazione urgente del "Tavolo Sanità" e del "Consiglio Comunale Aperto", per dare voce ai nostri concittadini. È ora di parlare chiaro: tra poco potrebbe essere troppo tardi. Non c'è più tempo! Un silenzio assordante su questo tema al Trasimeno: si parla di acqua, ma la sanità è fondamentale.

### AGGIORNAMENTO SULLA ROTATORIA DI PINETA

Stiamo raccogliendo firme, tra i cittadini, per chiedere alle Istituzioni, di mettere in sicurezza un incrocio, che da sempre è pericoloso: questo non contro qualcuno ma solo per un diritto alla sicurezza stradale che in quel luogo, tutti i giorni, viene messa a repentaglio, con tanti incidenti che si verificano continuamente.

Paolo Brancaleoni  
Castiglione Civica e le sue Frazioni

## L'architetto Del Secco appende il righello al chiodo



Ci sono scrivanie che raccontano storie di carta e calcoli e scrivanie che raccontano la storia di un intero paese. Quella dell'architetto Antonio Del Secco nell'Ufficio Lavori Pubblici, già Area Governo del Territorio, è stata per decenni un punto di riferimento per colleghi, amministratori e cittadini.

Da pochi mesi, dopo 31 anni di onorato servizio trascorsi a immaginare e realizzare il presente e il futuro della sua amata Castiglione del Lago, con un occhio di assoluto riguardo e rispetto per la sua storia, l'architetto saluta colleghi e cantieri per godersi il meritato

traguardo della pensione.

Raccontano le storie che tutto iniziò il 1° aprile 1995: il neoassunto, dai capelli di una tonalità nera inimmaginabile per chi lo conosce oggi, si presenta puntuale e pieno di entusiasmo in un ufficio che, per una serie di imprevisti, trova vuoto e assente di colleghi, al punto da pensare si trattasse di un "pesce d'aprile". Così non era, per fortuna, tanto che da allora ha incessantemente operato, non curante degli orari contingentati che caratterizzano l'attività dei funzionari pubblici, per vivere e vincere la sua missione oltre la burocrazia,

oltre l'evoluzione informatica della professione, dalla carta ai personal computer e relativi software applicativi (questo sì suo vero, ma unico, "tallone d'Achille").

Una missione vissuta con il caschetto in testa e il metro in mano, sempre presente dove c'era un problema da risolvere o un edificio da riportare a nuova vita con la passione e il cuore che ha sempre battuto profondamente per la tutela del proprio territorio, del proprio paese.

Dalle panchine nel Capoluogo e nelle frazioni, dai percorsi pedonali e ciclabili, dalle aree verdi urbane dove giocano i nostri bambini, le scuole, la piscina, il patrimonio storico e monumentale, il museo, fino alle strutture che ospitano i nostri cari per l'eternità, ogni angolo di Castiglione del Lago conserva un pezzetto della sua attività e un aneddoto della sua vita professionale e personale.

Mite nei modi e pacato nel fare, un collega su cui si è sempre avuto la certezza di poter contare, mai una voce sopra le righe, solo sorrisi, consigli e parole amiche.

La sua partenza lascia un vuoto professionale difficile da colmare, ma soprattutto un vuoto umano in quegli uffici che per anni sono stati la sua seconda casa, se non addirittura la prima. L'ufficio tecnico e il Comune di Castiglione del Lago non perdono solo un architetto, ma un amico che ha saputo costruire, mattone dopo mattone, il suo paese sì, ma soprattutto relazioni umane solide e durature.

Buona vita Delsi!

I colleghi, gli amici, dell'Area Tecnica





# PER CONTINUARE A CRESCERE INSIEME

GUARDIAMO LONTANO DANDO FIDUCIA ALLA CURIOSITÀ  
DEL PRESENTE PER RENDERE CONCRETI SOGNI DEI CLIENTI  
DI OGGI E DI DOMANI.

SEGUICI SU    

 **BCC BANCA CENTRO  
TOSCANA UMBRIA**

[bancacentro.it](http://bancacentro.it)

*Tradizionale nei valori, innovativa nei servizi, salda nella relazione*